



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 80 del 20.10.2012

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO STRUTTURALE E CONCLUSIONE DEL PROCESSO DECISIONALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di Ottobre, alle ore 08:30 e seguenti, nella Sala consiliare del Palazzo comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCARAMELLI STEFANO	X		09) MARCHINI SARA	X	
2) BETTOLLINI JURI	X		10) CIONCOLONI GIORGIO	X	
3) ANNULLI GIANLUCA	X		11) BOLOGNI ALESSANDRO	X	
4) SONNINI GIANLUCA	X		12) BARNI FULVIO		X
5) BRILLI ALESSANDRO	X		13) FIORINI VAGNETTI RITA	X	
6) MICHELETTI ANDREA	X				
7) FATIGHENTI PAMELA	X				
8) CHIEZZI ROBERTA	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 12
Assenti n. 1

E' presente l'Assessore esterno signorina Lanari Chiara.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- assume la presidenza il Sig. SCARAMELLI STEFANO, nella sua qualità di Sindaco.

- assiste il Segretario Comunale, Dott. Emanuele COSMI.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati resi i pareri ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

F.TO IL SINDACO
Dr.Stefano Scaramelli

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele Cosmi

Il sottoscritto Messo comunale certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal giorno _____ al giorno _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Data _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

attesta

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Emanuele Cosmi

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Consiglio comunale, con deliberazione n. 43 del 31 luglio 2009, ha avviato il procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale (PS) ai sensi dell'art. 15 della l.r. 1/2005, dando contestualmente avvio al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sul medesimo;

con tale atto è stato approvato il documento "Relazione per il Riavvio del Procedimento" e due documenti relativi alle valutazioni: "Valutazione Ambientale Strategica del PS di Chiusi - Rapporto di Scoping", "Primo Rapporto di Valutazione Integrata – Valutazione Iniziale (ex art. 5 reg.4/R)";

il Piano Strutturale è stato quindi sottoposto al processo di VAS e a tale fine è stata effettuata la consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale per definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, documento che, arricchito dei contributi emersi a seguito della consultazione, è stato successivamente adottato contestualmente all'adozione del Piano Strutturale, diventandone parte integrante;

il Piano Strutturale è stato inoltre sottoposto al processo di Valutazione Integrata degli effetti ambientali, sociali, economici e sulla salute umana (VI), ai sensi dell'art. 11 della l.r. 1/2005 e del Regolamento regionale di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R/2007); il processo valutativo è stato effettuato in più momenti procedurali scanditi con l'approvazione dei seguenti documenti costituenti parte integrante del progetto di Piano Strutturale:

- "Primo Rapporto di Valutazione Integrata – Valutazione Iniziale (ex art. 5 reg.4/R)"; con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 31 luglio 2009;
- "Rapporto Finale di Valutazione del PS di Chiusi - Valutazione Integrata, Valutazione della sostenibilità delle previsioni inattuate del PRG vigente, Rapporto Ambientale sulla VAS, Valutazione di Incidenza" comprensivo della Valutazione Intermedia e della Relazione di sintesi; con deliberazione del Consiglio comunale n. 118 del 21.12.2011;

con deliberazione n. 118 del 21 dicembre 2011, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha adottato il Piano Strutturale, ai sensi della l.r. 1/2005 e ha contestualmente adottato il Rapporto Ambientale sulla VAS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 152/2006 nonché della l.r. 10/2010;

il Piano adottato, il Rapporto Ambientale sulla VAS, corredato della sua Sintesi non tecnica, e il Rapporto Finale di Valutazione sulla VI, comprensivo della Relazione di sintesi, sono stati resi pubblici secondo le seguenti modalità:

- deposito presso la Segreteria del Comune e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della Regione e della Provincia per 60 giorni continuativi a partire dall' 11 gennaio 2012
- pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, e sul sito web del Comune
- affissione di manifesti, contenenti l'avviso sull'avvenuto deposito, nelle principali vie e piazze del territorio comunale, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare osservazioni nei 60 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT Parte Seconda n. 2 dell' 11.01.2012) dell'avviso relativo all'avvenuto deposito e affinché il piano e i documenti allegati fossero disponibili per i soggetti e le autorità competenti in materia ambientale e per il pubblico interessato;

la deliberazione di adozione e gli elaborati grafici e descrittivi ad essa allegati sono stati fatti pervenire in data 11 gennaio 2012 alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena;

la deliberazione di adozione e copia degli allegati, fra cui il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, sono stati inoltre inviati con nota prot. 196 del 05.01.2012 ai Soggetti competenti in materia ambientale (individuati con la deliberazione della Giunta comunale n. 266 del 14.07.2009);

Considerato che in seguito a tali comunicazioni, invii e pubblicazioni:

- la Regione Toscana ha fatto pervenire una propria osservazione con nota prot. 3691 del 09.03.2012 (osservazione n. 52), integrata in data 12.03.2012 con prot. 3920 (osservazione n. 126);
- la Provincia di Siena ha fatto pervenire 2 osservazioni con nota prot. 4133 del 15.03.2012 (osservazione n. 127) e con nota prot. 4705 del 26.03.2012 (osservazione n. 128), entrambe fuori termine ma prese in considerazione attesa la rilevanza del soggetto istituzionale osservante;
- nei confronti del Piano Strutturale adottato sono state complessivamente presentate 126 osservazioni entro il termine stabilito e 2 osservazioni oltre la scadenza, così come risulta dalla Attestazione del Segretario comunale in data 05.10.2012, prot. 14673, fra queste, inerenti la VAS risultano 3 presentate da cittadini (identificate con la n. 80, la n. 82 e la n. 83) e 4 presentate dalla Regione e dalla Provincia (sopra meglio identificate con la n. 52, la n.126, la n. 127 e la n. 128) ed inerenti i rapporti di valutazione e ritenute comunque avere rilevanza ambientale; tali osservazioni sono state tutte esaminate e controdedotte;

Preso atto che:

- l'Autorità competente, nominata con la deliberazione della Giunta comunale n. 173 del 28.05.2012 (modificativa, in recepimento della l.r. 6/2012, della precedente deliberazione della Giunta comunale n. 266 del 14.07.2009 - *Individuazione delle competenze in materia di VIA e VAS nella formazione degli strumenti e degli atti della l.r. 1/2005 sul governo del territorio*), ha svolto ai sensi dell'art. 26 della l.r. 10/2010, nonché dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006, le attività tecnico-istruttorie, valutando tutta la documentazione presentata, le osservazioni pervenute, e in data 21.09.2012 ha espresso il proprio Parere Motivato, pronunciandosi positivamente sul progetto di piano adeguato alle osservazioni, contenente tra l'altro gli esiti della Valutazione di Incidenza;
- Il Parere Motivato non prevede "proposte di miglioramento del piano in coerenza con gli esiti della valutazione, al fine di eliminare, ridurre o compensare gli impatti negativi sull'ambiente emersi";

1. **Visto ed esaminato** il documento "Controdeduzioni alle osservazioni", che raccoglie specifiche schede contenenti il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, e dal quale emerge che "l'accoglimento totale o parziale di queste osservazioni non ha comportato alcuna modifica alle strategie di PS – già ampiamente orientate alla ricerca di profili di sostenibilità, anche massimizzando le opportunità di recupero – ma ha contribuito a spostare ulteriormente le scelte di piano verso la "crescita della città nella città"; facente parte integrante e sostanziale del presente atto, depositato presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia;

Considerato che le indagini geologico-tecniche inerenti il Piano Strutturale, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate prima dell'adozione del piano presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Grosseto e Siena sede di Siena, con assegnazione del numero di deposito 203 del 24.10.2011, così come previsto dall'art. 62 della legge regionale 1/2005 e dal suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. n. 26/R del 2007); a seguito della richiesta di integrazioni al deposito, formulata dall'Ufficio del Genio Civile con nota prot. 317693 del 20.12.2011, e del successivo invio delle medesime (con nota prot. 11606 dell' 01.08.2012), è pervenuto al Comune con nota prot.13819 del 21.09.2012 l'esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 26/R del 2007;

Tenuto conto che:

- relativamente al Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), per l'aspetto inerente la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica, l'Autorità di Bacino del fiume Arno ha comunicato con nota prot. 2145 del 14.03.2010 (pervenuta al Comune in data 20 maggio 2010, prot. 8970) l'approvazione, ai sensi degli articoli 27 e 32 delle norme di attuazione del PAI, delle modifiche (conseguenti all'attività di approfondimento del Quadro Conoscitivo di PS compiuta dal Comune) delle aree a pericolosità della cartografia del PAI relative al territorio del Comune di Chiusi;
- relativamente al Piano di Bacino del fiume Tevere, stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), per l'aspetto inerente la pericolosità idraulica e la pericolosità geomorfologica, la Regione Toscana con la deliberazione di Giunta regionale n. 445 del 28.05.2012 si è espressa favorevolmente in merito al progetto di aggiornamento del PAI e, in particolare, sullo studio idraulico compiuto dal Comune di Chiusi che propone una nuova e diversa perimetrazione delle fasce A, B, C e lo studio che modifica alcuni fenomeni franosi indicati nella carta inventario ed introduce nuove aree in dissesto (come illustrato nell'allegato 1 della delibera);
- l'accoglimento delle osservazioni non ha comportato la modifica delle classi di pericolosità geomorfologica sismica ed idraulica, così come dichiarato ai sensi dell'art. 11 co. 3 del D.P.G.R. n. 26/R del 2007 (con nota prot. 14048 del 27.09.2012 e con nota prot. 14133 del 28.09.2012) dai professionisti incaricati delle indagini geologico-tecniche di supporto al PS;

Considerato che il procedimento si è perfezionato in conformità con quanto disposto dalla l.r. 1/2005 e che pertanto può essere attivata la successiva fase di approvazione del Piano Strutturale;

Preso atto che la proposta di Piano Strutturale è stata sottoposta in fase di adozione all'esame della Commissione Urbanistica comunale, e che detta Commissione, nuovamente riunita il 28 settembre 2012 al fine di valutare le controdeduzioni alle osservazioni e le conseguenti modifiche apportate al piano, si è espressa favorevolmente;

Visto il "Rapporto Ambientale" sulla VAS integrato a seguito delle osservazioni, unitamente al Parere Motivato espresso dall' Autorità competente il 21.09.2012 e alla documentazione acquisita nell'ambito delle consultazioni;

Visto che la "Dichiarazione di sintesi", elaborata ai sensi dell'art. 27 della l.r. 10/2010 nonché dell'art. 17 del D.lgs 152/2006, tenuto conto del Parere Motivato espresso dall'Autorità competente, contiene la illustrazione delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, con particolare riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale, ai pareri espressi e ai risultati delle consultazioni, evidenziando altresì le ragioni sottese alle scelte e ai contenuti del piano, alla luce delle possibili alternative individuate e valutate;

Viste le "Misure adottate in merito al monitoraggio" ai sensi dell'art. 29 della l.r. 10/2010 nonché dell'art. 18 del D.lgs. 152/2006, integrative delle misure di monitoraggio contenute nel Rapporto Ambientale, comprendenti: 1) le misure finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e al controllo degli impatti significativi e delle situazioni di criticità ambientale individuate nel rapporto ambientale; 2) la individuazione delle responsabilità, dei ruoli e delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio;

Visto il "Rapporto Finale di Valutazione" integrato a seguito delle osservazioni, comprensivo della la Relazione di sintesi sulla Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2005 e suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R/2007);

Visto il Rapporto elaborato dal Garante della comunicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della l.r. 1/2005, e rinviata a tale documento l'illustrazione delle azioni di partecipazione e di comunicazione compiute dall'amministrazione al fine di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte di piano relativamente ad ogni fase del procedimento e dei processi di valutazione;

Vista la Certificazione del Responsabile del procedimento, responsabile del Servizio Edilizia/Urbanistica, elaborata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 1/2005;

Visti i documenti e gli elaborati componenti il Piano Strutturale modificati a seguito delle osservazioni dai professionisti incaricati e di seguito indicati:

A. Quadro Conoscitivo costituito dai seguenti elaborati:

Relazioni

Studi di Ecologia vegetale e di Ecologia del paesaggio
Economia Territoriale: Chiusi e la Val di Chiana Senese, il sentiero di sviluppo diverso
Relazione sulla aree produttive
Relazione Geologica
Relazione Idrologico-Idraulica, corredata da:
- I01-1: Relazione Idrologico-Idraulica
- I01-2: Risultati Modellazione Idrologica
- I01-3A: Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua - T. Parce ed affluenti
- I01-3B: Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua - T. Montelungo ed affluenti
- I01-3C: Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua - C.le Chianetta ed affluenti
- I01-4A: Risultati Modellazione Idraulica Fognatura Meteorica - Chiusi Stazione-Le Biffe
- I01-4B: Risultati Modellazione Idraulica Fognatura Meteorica – Montallese
- I01-5: Allegato Fotografico
Il territorio nelle fonti storiche
Il sistema della mobilità
Urbanistica e Archeologia
Censimento dei BSA del territorio aperto (schede)

Tavole serie U:

Tav. U01 La struttura insediativa: processi storici di urbanizzazione
Tav. U02 Beni storici architettonici del territorio aperto: quadro d'unione
Tav. U03 Beni storici architettonici del territorio aperto: analisi del valore
Tav. U04 Beni storici architettonici del territorio aperto: analisi dello stato di conservazione
Tav. U05 Carta delle risorse archeologiche
Tav. U06 Forme del paesaggio agrario
Tav. U07 Atti della programmazione e pianificazione di settore e vincoli
Tav. U08 Carta dei Vincoli
Tav. U09 Carta stato attuazione PRG
Tav. U10 Reti tecnologiche: impianti di telecomunicazioni
Tav. U11 Reti tecnologiche: impianti di distribuzione metano
Tav. U12 Reti tecnologiche: linee elettriche
Tav. U13 Reti tecnologiche: ciclo dell'acqua
Tav. U14 Reti tecnologiche: collettamento e depurazione

Tavole serie S:

Tav. S01 Il territorio nelle fonti storiche

Tavole serie M:

Tav. M01 Trasporto pubblico locale e sistema della mobilità

Tavole serie E:

Tav. E01 Copertura vegetazionale e uso del suolo
Tav. E02 Classi di naturalità
Tav. E03 Vegetazione naturale potenziale
Tav. E04 Sottosistemi di territorio
Tav. E05 Indice di conservazione del paesaggio ILC
Tav. E06 Localizzazione delle Tartufaie

Tavole serie G:

Tav.G01 Carta geologica (intero territorio comunale) 1:10.000
- G01a Montallese 1:2.000
- G01b Macciano 1:2.000
- G01c Querce al Pino 1:2.000
- G01d Chiusi Città 1:2.000
- G01e Chiusi Stazione 1:2.000
- G01f Chiusi Le Biffe 1:2.000
Tav.G02 Sezioni geologiche 1:2.000
Tav.G03 Carta litologico-tecnica (intero territorio comunale) 1:10.000
- G03a Montallese 1:2.000
- G03b Macciano 1:2.000
- G03c Querce al Pino 1:2.000
- G03d Chiusi Città 1:2.000
- G03e Chiusi Stazione 1:2.000
- G03f Chiusi Le Biffe 1:2.000
Tav.G04 Carta geomorfologica (intero territorio comunale) 1:10.000
- G04a Montallese 1:2.000
- G04b Macciano1:2.000

- G04c Querce al Pino 1:2.000
- G04d Chiusi Città 1:2.000
- G04e Chiusi Stazione 1:2.000
- G04f Chiusi Le Biffe 1:2.000
- Tav.G05 Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti (intero territorio comunale) 1:10.000
- Tav. G06 Carta idrogeologica (intero territorio comunale) 1:10.000
- G06a Montallese 1:2.000
- G06b Macciano 1:2.000
- G06c Querce al Pino 1:2.000
- G06d Chiusi Città 1:2.000
- G06e Chiusi Stazione 1:2.000
- G06f Chiusi Le Biffe 1:2.000

Tavole serie I:

- I02-1: Bacini e Tratti Idrografici - T. Parce, 1:1.000
- I02-2: Bacini e Tratti Idrografici - T. Montelungo, 1:5.000
- I02-3: Bacini e Tratti Idrografici - C.le Chianetta, 1:10.000
- I03: Quadro di Sintesi degli Elementi di Pericolosità Idraulica, 1:10.000
- I03-1: Elementi di Pericolosità Idraulica - Montallese, 1:5.000
- I03-2: Elementi di Pericolosità Idraulica - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- I03-3: Elementi di Pericolosità Idraulica - Chiusi Stazione, 1:2.000
- I03-4: Elementi di Pericolosità Idraulica - Butterone, 1:5.000
- I04-1: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Montallese Nord, 1: 1.000
- I04-2: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Montallese Sud, 1: 1.000
- I04-3: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Stazione Nord-Est, 1:1.000
- I04-4: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Stazione Nord-Ovest, 1:1.000
- I04-5: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Stazione Sud, s 1:1.000
- I04-6: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Le Biffe, scala 1:1.000

B. **Controdeduzioni alle osservazioni** e relativo allegato (integrativo delle valutazioni)

C. **Progetto di piano** costituito dai seguenti elaborati:

Relazione Generale;

Norme Tecniche di Attuazione;

Tavole serie PS:

- PS01 Invarianti strutturali
- PS02 Unità territoriali di paesaggio
- PS03 Forme del paesaggio agrario
- PS04 Sistema funzionale degli insediamenti
- PS05 Sistema della rete viaria e i suoi adeguamenti
- PS06 UTOE

Tavole serie PG:

PG01 Carta delle aree a pericolosità geomorfologica (intero territorio comunale) 1:10.000

- PG01a Montallese 1:2.000
- PG01b Macciano 1:2.000
- PG01c Querce al Pino 1:2.000
- PG01d Chiusi Città 1:2.000
- PG01e Chiusi Stazione 1:2.000
- PG01f Chiusi Le Biffe 1:2.000

PG02 Carte delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica

- PG02a Montallese 1:2.000
- PG02b Macciano 1:2.000
- PG02c Querce al Pino 1:2.000
- PG02d Chiusi Città 1:2.000
- PG02e Chiusi Stazione 1:2.000
- PG02f Chiusi Le Biffe 1:2.000

PG03 Carta delle aree sensibili (intero territorio comunale) 1:10.000

Tavole serie PI:

- PI01: Quadro di Sintesi della Pericolosità Idraulica da corsi d'acqua ex D.P.G.R. 27/04/07 n. 26/R -1:10.000
- PI01-1: Pericolosità Idraulica da Corsi d'Acqua ex D.P.G.R. 27/04/07 n. 26/R - Montallese, 1:5.000
- PI01-2: Pericolosità Idraulica da Corsi d'Acqua ex D.P.G.R. 27/04/07 n. 26/R - Chiusi Stazione - Le Biffe, 1:5.000
- PI02: Quadro di Sintesi della Pericolosità Idraulica Complementare - 1:10.000
- PI02-1: Pericolosità Idraulica Complementare - Montallese, 1:5.000
- PI02-2: Pericolosità Idraulica Complementare - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- PI03: Quadro di Sintesi della Pericolosità Idraulica ex P.A.I. F. Arno - 1:10.000
- PI03-1: Pericolosità Idraulica ex P.A.I. F. Arno - Montallese, 1:5.000
- PI03-2: Pericolosità Idraulica ex P.A.I. F. Arno - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- PI04: Quadro di Sintesi delle Fasce Fluviali ex P.A.I. F. Tevere - 1:10.000
- PI04-1: Fasce Fluviali ex P.A.I. F. Tevere - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- PI04-2: Fasce Fluviali ex P.A.I. F. Tevere - Butterone, 1:5.000
- PI05-1: Sintesi Preliminare dei Principali Interventi di Mitigazione - Montallese,1:5.000
- PI05-2: Sintesi Preliminare dei Principali Interventi di Mitigazione – Chiusi Stazione -Le Biffe, 1: 5.000

D. Valutazioni:

- Rapporto Ambientale (comprensivo dello Studio di Incidenza)
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- Rapporto Finale di Valutazione (comprensivo della Relazione di sintesi sulla VI)
- Parere Motivato
- Dichiarazione di sintesi
- Misure adottate in merito al monitoraggio

Dato atto che il Quadro Conoscitivo, aggiornato rispetto alla versione adottata, contiene l'insieme delle conoscenze, riferite all'ambito territoriale di Chiusi, che supportano e indirizzano le scelte del piano e rappresenta un patrimonio sistematizzato di informazioni disponibile e consultabile in rete, nel sito web del Comune di Chiusi, quale riferimento conoscitivo per la comunità, in considerazione quindi della sua finalità e consistenza, viene allegato quale parte integrante esclusivamente su supporto digitale; esso è organizzato secondo un elenco di elaborati articolato per aree tematiche;

Dato atto che

- gli originali cartacei di tutti i documenti allegati come parti integranti, sono conservati presso la Segreteria comunale e il Servizio Edilizia/Urbanistica, dove è conservato anche il Quadro Conoscitivo sulla base CTR aggiornata;
- la scansione di tutte le osservazioni presentate viene allegata esclusivamente su supporto informatico (dvd) depositato presso la Segreteria comunale;
- al fine di agevolare la consultazione, è allegata al presente provvedimento anche la copia informatica dei documenti allegati;
- i documenti ed elaborati tecnici facenti parte del presente provvedimento saranno comunque pubblicati nel sito web del comune di Chiusi a cura del Garante della Comunicazione;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi Regolamenti di attuazione;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*);

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza*);

Vista la relazione in data 5/10/2012 a firma del Responsabile del Servizio Edilizia/Urbanistica, Arch. Luisa Viti;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Edilizia/Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Sentita la discussione riportata in calce alla presente deliberazione e visto l'esito della votazione di ciascuna proposta di controdeduzione;

Tenuto conto dell'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e relativo allegato ;

Con voti favorevoli n°9 e n°3 contrari (Cioncoloni, B ologni e Fiorini) resi nelle forme legali dai n°12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, co. 4, della l.r. 1/2005, **il Piano Strutturale** composto dai documenti di seguito indicati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

A. Quadro Conoscitivo costituito dai seguenti elaborati:

Relazioni

Studi di Ecologia vegetale e di Ecologia del paesaggio

Economia Territoriale: Chiusi e la Val di Chiana Senese, il sentiero di sviluppo diverso

Relazione sulla aree produttive

Relazione Geologica

Relazione Idrologico-Idraulica, corredata da:

- I01-1: Relazione Idrologico-Idraulica

- I01-2: Risultati Modellazione Idrologica

- I01-3A: Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua - T. Parce ed affluenti

- I01-3B: Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua - T. Montelungo ed affluenti

- I01-3C: Risultati Modellazione Idraulica Corsi d'Acqua - C.le Chianetta ed affluenti

- I01-4A: Risultati Modellazione Idraulica Fognatura Meteorica - Chiusi Stazione-Le Biffe

- I01-4B: Risultati Modellazione Idraulica Fognatura Meteorica – Montallese

- I01-5: Allegato Fotografico

Il territorio nelle fonti storiche

Il sistema della mobilità

Urbanistica e Archeologia

Censimento dei BSA del territorio aperto (schede)

Tavole serie U:

Tav. U01 La struttura insediativa: processi storici di urbanizzazione

Tav. U02 Beni storici architettonici del territorio aperto: quadro d'unione

Tav. U03 Beni storici architettonici del territorio aperto: analisi del valore

Tav. U04 Beni storici architettonici del territorio aperto: analisi dello stato di conservazione

Tav. U05 Carta delle risorse archeologiche

Tav. U06 Forme del paesaggio agrario

Tav. U07 Atti della programmazione e pianificazione di settore e vincoli

Tav. U08 Carta dei Vincoli

Tav. U09 Carta stato attuazione PRG

Tav. U10 Reti tecnologiche: impianti di telecomunicazioni

Tav. U11 Reti tecnologiche: impianti di distribuzione metano

Tav. U12 Reti tecnologiche: linee elettriche

Tav. U13 Reti tecnologiche: ciclo dell'acqua

Tav. U14 Reti tecnologiche: collettamento e depurazione

Tavole serie S:

Tav. S01 Il territorio nelle fonti storiche

Tavole serie M:

Tav. M01 Trasporto pubblico locale e sistema della mobilità

Tavole serie E:

Tav. E01 Copertura vegetazionale e uso del suolo

Tav. E02 Classi di naturalità

Tav. E03 Vegetazione naturale potenziale

Tav. E04 Sottosistemi di territorio

Tav. E05 Indice di conservazione del paesaggio ILC

Tav. E06 Localizzazione delle Tartufaie

Tavole serie G:

Tav.G01 Carta geologica (intero territorio comunale) 1:10.000

- G01a Montallese 1:2.000

- G01b Macciano 1:2.000

- G01c Querce al Pino 1:2.000

- G01d Chiusi Città 1:2.000

- G01e Chiusi Stazione 1:2.000

- G01f Chiusi Le Biffe 1:2.000

Tav.G02 Sezioni geologiche 1:2.000

Tav.G03 Carta litologico-tecnica (intero territorio comunale) 1:10.000

- G03a Montallese 1:2.000

- G03b Macciano 1:2.000

- G03c Querce al Pino 1:2.000

- G03d Chiusi Città 1:2.000

- G03e Chiusi Stazione 1:2.000

- G03f Chiusi Le Biffe 1:2.000

Tav.G04 Carta geomorfologica (intero territorio comunale) 1:10.000

- G04a Montallese 1:2.000

- G04b Macciano 1:2.000

- G04c Querce al Pino 1:2.000

- G04d Chiusi Città 1:2.000

- G04e Chiusi Stazione 1:2.000

- G04f Chiusi Le Biffe 1:2.000

Tav.G05 Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti (intero territorio comunale) 1:10.000

Tav. G06 Carta idrogeologica (intero territorio comunale) 1:10.000

- G06a Montallese 1:2.000
- G06b Macciano 1:2.000
- G06c Querce al Pino 1:2.000
- G06d Chiusi Città 1:2.000
- G06e Chiusi Stazione 1:2.000
- G06f Chiusi Le Biffe 1:2.000

Tavole serie I:

- I02-1: Bacini e Tratti Idrografici - T. Parce, 1:1.000
- I02-2: Bacini e Tratti Idrografici - T. Montelungo, 1:5.000
- I02-3: Bacini e Tratti Idrografici - C.le Chianetta, 1:10.000
- I03: Quadro di Sintesi degli Elementi di Pericolosità Idraulica, 1:10.000
- I03-1: Elementi di Pericolosità Idraulica - Montallese, 1:5.000
- I03-2: Elementi di Pericolosità Idraulica - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- I03-3: Elementi di Pericolosità Idraulica - Chiusi Stazione, 1:2.000
- I03-4: Elementi di Pericolosità Idraulica - Butterone, 1:5.000
- I04-1: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Montallese Nord, 1: 1.000
- I04-2: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Montallese Sud, 1: 1.000
- I04-3: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Stazione Nord-Est, 1:1.000
- I04-4: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Stazione Nord-Ovest, 1:1.000
- I04-5: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Stazione Sud, s 1:1.000
- I04-6: Elementi di Pericolosità Idraulica da Fognatura - Chiusi Le Biffe, scala 1:1.000

B. Controdeduzioni alle osservazioni e relativo allegato

C. Progetto di piano costituito dai seguenti elaborati:

Relazione Generale;

Norme Tecniche di Attuazione;

Tavole serie PS:

- PS01 Invarianti strutturali
- PS02 Unità territoriali di paesaggio
- PS03 Forme del paesaggio agrario
- PS04 Sistema funzionale degli insediamenti
- PS05 Sistema della rete viaria e i suoi adeguamenti
- PS06 UTOE

Tavole serie PG:

PG01 Carta delle aree a pericolosità geomorfologica (intero territorio comunale) 1:10.000

- PG01a Montallese 1:2.000
- PG01b Macciano 1:2.000
- PG01c Querce al Pino 1:2.000
- PG01d Chiusi Città 1:2.000
- PG01e Chiusi Stazione 1:2.000
- PG01f Chiusi Le Biffe 1:2.000

PG02 Carte delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica

- PG02a Montallese 1:2.000
- PG02b Macciano 1:2.000
- PG02c Querce al Pino 1:2.000
- PG02d Chiusi Città 1:2.000
- PG02e Chiusi Stazione 1:2.000
- PG02f Chiusi Le Biffe 1:2.000

PG03 Carta delle aree sensibili (intero territorio comunale) 1:10.000

Tavole serie PI:

- PI01: Quadro di Sintesi della Pericolosità Idraulica da corsi d'acqua ex D.P.G.R. 27/04/07 n. 26/R -1:10.000
- PI01-1: Pericolosità Idraulica da Corsi d'Acqua ex D.P.G.R. 27/04/07 n. 26/R - Montallese, 1:5.000
- PI01-2: Pericolosità Idraulica da Corsi d'Acqua ex D.P.G.R. 27/04/07 n. 26/R - Chiusi Stazione - Le Biffe, 1:5.000
- PI02: Quadro di Sintesi della Pericolosità Idraulica Complementare - 1:10.000
- PI02-1: Pericolosità Idraulica Complementare - Montallese, 1:5.000
- PI02-2: Pericolosità Idraulica Complementare - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- PI03: Quadro di Sintesi della Pericolosità Idraulica ex P.A.I. F. Arno - 1:10.000
- PI03-1: Pericolosità Idraulica ex P.A.I. F. Arno - Montallese, 1:5.000
- PI03-2: Pericolosità Idraulica ex P.A.I. F. Arno - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- PI04: Quadro di Sintesi delle Fasce Fluviali ex P.A.I. F. Tevere - 1:10.000
- PI04-1: Fasce Fluviali ex P.A.I. F. Tevere - Chiusi Stazione-Le Biffe, 1:5.000
- PI04-2: Fasce Fluviali ex P.A.I. F. Tevere - Butterone, 1:5.000
- PI05-1: Sintesi Preliminare dei Principali Interventi di Mitigazione - Montallese, 1:5.000
- PI05-2: Sintesi Preliminare dei Principali Interventi di Mitigazione - Chiusi Stazione -Le Biffe, 1: 5.000

D. Valutazioni:

- Rapporto Ambientale sulla VAS (comprensivo dello Studio di Incidenza)
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- Rapporto Finale di Valutazione (comprensivo della Relazione di sintesi sulla VI)
- Parere Motivato
- Dichiarazione di sintesi
- Misure adottate in merito al monitoraggio

2. di approvare inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della l.r. 10/2010 nonché dell'art. 16 del D.lgs. 152/2006, il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica, la Dichiarazione di sintesi e le Misure adottate in merito al monitoraggio;

3. di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione sono i seguenti:

1. *Integrante* - Piano Strutturale, costituito dagli elaborati e dai documenti indicati al punto 1. con le lettere **A.** -Quadro Conoscitivo, **B.** - Controdeduzioni alle osservazioni, **C.** - Progetto di piano, **D.** - Valutazioni;

2. *Integrante* - Rapporto del Garante della Comunicazione elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della l.r. 1/2005, presentato in data 5 ottobre 2012 prot. 14689;

3. *Integrante* - Certificazione del Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale 1/2005, sottoscritto in data 5 ottobre 2012;

4. *Generico* - Osservazioni (su supporto informatico);

4. di dare atto che gli originali cartacei dei documenti allegati come parti integranti, ivi compreso il Quadro Conoscitivo sono conservati presso la Segreteria comunale e il Servizio Edilizia/Urbanistica, presso il quale è conservato anche il Quadro Conoscitivo sulla base CTR aggiornata.

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 17, co. 6, della l.r. 1/2005, l'approvazione del Piano Strutturale sarà comunicata con i relativi atti alla Regione e alla Provincia, almeno quindici giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi di approvazione e deposito sul BURT; ai sensi dell'art. 17 bis, co 4, il piano è trasmesso alla Regione ed alla Provincia interessata, prima della pubblicazione dell'avviso di approvazione, a cura del Responsabile del Procedimento; lo strumento è reso inoltre accessibile a tutti anche in via telematica a cura del Garante della Comunicazione;

6. di dare atto che gli avvisi relativi all'approvazione del piano, ai sensi dell'art. 17, co. 7, della l.r.1/2005 sono pubblicati sul BURT decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa a cura del Responsabile del Procedimento; il piano acquista efficacia dalla data di tale pubblicazione;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 bis co. 3 della l.r. n. 1/2005, le determinazioni assunte dal Comune in sede di approvazione del Piano Strutturale, relativamente alle osservazioni della Regione e della Provincia, sono pubblicate, insieme tutta la documentazione e gli elaborati costituenti il piano, sul sito web del Comune a cura del Garante della Comunicazione;

8. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della l.r. 1/2005, nonché dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006, la Decisione Finale, costituita dal provvedimento di approvazione del piano, dal Parere Motivato, dalla Dichiarazione di sintesi, dalle Misure adottate in merito al monitoraggio, sarà pubblicata sul BURT contestualmente all'avviso approvazione e deposito del piano a cura del Responsabile del procedimento.

Successivamente il Consiglio,

con voti favorevoli n°9 e n°3 contrari (Cioncoloni, Bogni e Fiorini) resi nelle forme legali dai n°12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n°267/2000.-

DISCUSSIONE APPROVAZIONE PIANO STRUTTURALE

DELIB. C.C. N° 80 DEL 20/10/2012

E VOTAZIONE ALLE CONTRODEDUZIONI

Il **Sindaco** introduce l'argomento, sottolineando l'importanza della giornata per la storia di Chiusi perché, al di là delle diverse posizioni politiche, si dà la possibilità al Consiglio comunale di votare lo strumento urbanistico del Piano Strutturale.

Verrà discusso il quadro conoscitivo, le osservazioni e le controdeduzioni.

L'elemento più importante è che ciascun Consigliere debba assumersi la responsabilità delle scelte che verranno fatte.

Con l'approvazione del Piano Strutturale si fa un servizio alla città.

Procede poi alla presentazione delle controdeduzioni ed illustra come procederanno i lavori, nel senso che il voto non sarà espresso sulle richieste contenute nelle osservazioni, ma sulle controdeduzioni.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** premette che oggi è una giornata importante perché dare uno strumento di lavoro a tutti gli operatori è fondamentale; con la speranza che venga dato un quadro normativo certo ed opportuno.

Dà lettura del proprio intervento scritto:

"Le osservazioni al Piano Strutturale, adottato a Dicembre 2011, sono state presentate nel mese di Marzo 2012 e quindi i tecnici hanno avuto a disposizione 6 mesi di tempo per esaminarle, controdedurle ed aggiornare tutti gli elaborati.

Qualche mese dopo la loro presentazione i Consiglieri Comunali hanno potuto consultare le osservazioni, ma hanno avuto a disposizione le controdeduzioni ed i nuovi elaborati solo 15 giorni prima della data fissata per il Consiglio in cui dovevano essere approvati.

Si tratta di 128 osservazioni di cui alcune, quelle istituzionali, molto corpose e complicate e quindi impossibili da valutare nei pochi giorni messi a nostra disposizione quando i tecnici, ripeto, hanno impiegato 6 mesi per svolgere il loro lavoro.

Molto importante per l'approfondimento delle osservazioni poteva essere il lavoro della Commissione Consiliare Ambiente, Territorio e Patrimonio alla quale, in fase di approvazione del Piano Strutturale, era stato prospettato il compito di discuterne, in via preliminare, prima che fosse definitivamente maturata la decisione finale.

La Commissione è stata riunita il 15 ottobre, cinque giorni prima del Consiglio Comunale, e quindi con l'impossibilità di un esame preliminare costruttivo finalizzato ad una conoscenza che potesse favorire un dibattito all'interno dei singoli gruppi consiliari.

Forse le norme di legge e di trasparenza sono state formalmente rispettate però noi non siamo stati messi nelle condizioni di dare un parere costruttivo né di svolgere il nostro compito di controllo che lo status di consiglieri ci assegna.

Sinceramente non comprendiamo l'urgenza di questi tempi così ristretti. Certamente con un mese in più a disposizione noi avremmo potuto essere messi in condizione di svolgere il nostro compito e l'approvazione del piano non avrebbe subito ritardi tali da comprometterne la validità.

In base a tutte queste considerazioni siamo costretti ad astenerci su tutte le osservazioni più complesse perché, ripeto, non abbiamo avuto a disposizione il tempo necessario, soprattutto per verificare se gli accoglimenti o i non accoglimenti fossero in linea con quanto osservato, dal momento che molti ci sembrano fondati su interpretazioni non sempre condivisibili e quindi molte delle osservazioni accolte non ci sembra rispettino fino in fondo le richieste effettuate."

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini**, in linea di massima, è d'accordo con quanto detto dal Consigliere Cioncoloni, ma anticipa che non voterà il Piano Strutturale.

Riferisce che ha fatto consultare la documentazione da persone competenti in materia e crede che alcune controdeduzioni non siano rispettose con quanto detto dalla Regione Toscana.

Chiede una nuova Conferenza dei Servizi perché non c'è stato il tempo di confronto sufficiente.

Chiede chiarimenti al Sindaco in questo senso.

Dichiara, comunque, il proprio voto contrario.

Dà poi lettura del proprio intervento scritto:

"Una lettura pur sommaria per mancanza del tempo necessario per un' accurata verifica e revisione del materiale predisposto ha superficialmente illustrato cosa prevede l'ultima stesura del Piano e si è capito che sono state fatte solo delle aggiustature intorno al "centro storico" come chiedeva la Regione.

Ma solo piccole cose!

Infatti, l'impianto di fondo resta lo stesso e addirittura vengono citati numeri sulla popolazione che non risultano da nessuna parte (si parla di dati del censimento ma ancora di ufficiale, a quanto mi risulta, non c'è niente, e comunque la popolazione all'anagrafe risale al 31 luglio di quest'anno dato disponibile- è di 8.693. Meno di dieci anni fa!

E con quali fittizie argomentazioni si può affermare che di questo passo tra dieci anni saremo oltre diecimila abitanti?!

Siamo nel surreale, nell'ipotetico, nel virtuale!!!

Infatti l'aumento della popolazione non si giustifica con gli andamenti demografici e con il rilevante esodo da parte dei cittadini verso altri "lidi", magari molto vicini a Chiusi sia come privati, sia come aziende, imprese ed attività commerciali.

D'altra parte le osservazioni che sono state accolte riguardano indicazioni generali, tipo:

non si costruirà su terreni franosi o a rischio idraulico (ci mancherebbe!).

Molte persone anche competenti da me interpellate, pertanto, si sono espresse in maniera critica, rimarcando che la non "disponibilità delle carte in tempi congrui" non permette a un cittadino di farsi un'idea di cosa è stato predisposto.

Pertanto voterò contro il piano strutturale così come organizzato per le seguenti precipue motivazioni:

- piano che non poggia su una base concreta di necessità per il paese;

- pericolosità, considerati i tempi presenti, di costruire senza una previsione oggettiva e reale di sviluppo del territorio, con un'idea "prepotente" che cerchi di valorizzare e mettere in primo piano le tante "reali potenzialità" con l'integrazione tra i vari settori economici, superando certe logiche del passato come "vendere per ricomprare", aspettando l'incremento del proprio bene!

oggi per chi è fortunato e può permetterselo, la logica è quella del mantenimento di una certa liquidità'.

In conclusione è troppo semplice prevedere una crescita che, per il momento, sembra impossibile;

gli accordi con la Regione sembra siano serviti solo a "salvare la faccia" ma ,nella sostanza, tutto resta come prima.

Il dato di fondo, pertanto, rimane la previsione senza logica, perché se non riparte l'economia è ridicolo pensare che aumenti la popolazione e allora, ci si domanda, le case per chi si fanno?

già c'è il 25% di abitazioni vuote e c'è da recuperare tanto edificato (case, capannoni, fornace...)

L'unica variazione riguarda i fabbricati da recuperare che - ora viene specificato - sono quelli già costruiti e poi abbandonati e non i terreni liberi su cui si può costruire secondo il vecchio piano regolatore.

Forse sarebbe opportuno pensare di chiedere una "Conferenza dei servizi" tra Regione e Comune (forse anche la Provincia) perché se passa il piano così com'è anche la Regione potrà spiegare che ci sono Comuni che non si adeguano agli indirizzi regionali (riproposti anche con le osservazioni) e potrà spiegare a cosa "servono le loro indicazioni".

Per concludere, votare osservazione dopo osservazione rappresenterebbe un'evidente contraddizione a tutta l'impostazione tecnica e politica che io mi sento di portare avanti e rappresenterebbe un errore strategico per una revisione sostanziale del Piano globale.

Potrebbe risultare una "pericolosa discriminante".

Il **Sindaco** replica che non è facile per nessuno rispondere nei confronti dei cittadini, la novità di questa Amministrazione è che vuole assumersi le proprie responsabilità.

Il materiale relativo alle osservazioni era a disposizione e poteva essere esaminato dal punto di vista politico.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** precisa che non è stato sufficiente il tempo per analizzare gli accoglimenti alle osservazioni: fa l'esempio delle osservazioni fatte dalla Regione Toscana relativamente all'aumento della popolazione. Non c'è stato modo di verificare se gli accoglimenti erano in linea con le osservazioni. L'Amministrazione comunale ha avuto il tempo di sei mesi e la commissione consiliare non è stata coinvolta.

Il Consiglio comunale procede all'esame delle singole proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul Piano Strutturale adottato ed alla votazione di ciascuna proposta di controdeduzione.

Il Sindaco, quindi, dà lettura, nell'ordine, delle osservazioni, in sintesi, e relative controdeduzioni, come predisposte dall'Ufficio di Piano. Relativamente alle proposte di controdeduzioni, gli interventi dei Consiglieri vengono riportati prima della relativa votazione.

Osservazione n. 1 - Regione Toscana - Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali - Ufficio Tecnico del Genio Civile Area vasta Grosseto - Siena - Ufficio Regionale delle Opere Marittime - Sede di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n. 2/1 - Ministero Beni e Attività Culturali, Soprintendenza Beni Archeologici Toscana
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 2/2 - Ministero Beni e Attività Culturali, Soprintendenza Beni Archeologici Toscana
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 3 - Sam Engineering spa
Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni**, relativamente a questa tipologia di controdeduzioni è d'accordo che sia da discutere in sede di regolamento urbanistico, ma non è d'accordo sul giudizio espresso dal Sindaco in quanto è fuori luogo e sarebbe opportuno non esprimere giudizi che potrebbero creare aspettative in merito al contenuto del Regolamento Urbanistico

Il Sindaco replica che tale giudizio non è inserito in tutte le controdeduzioni.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** precisa che il suo voto è contrario a tutta l'impostazione di fondo del Piano Strutturale.

Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 4 - Autorità di Bacino del fiume Arno - II Settore Tecnico - Governo del Territorio - U.O. Assetto Idrogeologico
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Il **Sindaco** precisa che su tale osservazione esisteva un'incongruenza territoriale fra i due bacini del Tevere e dell'Arno che confluiscono a Chiusi. A seguito di diversi incontri c'è stata l'occasione di rendere omogenea la cartografia. Erano previste delle zone franche come se fossero state due regioni diverse. Vi era inoltre incongruenza nella delimitazione dei bacini.

Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 5 - Parrocchia San Francesco
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** chiede chiarimenti sulla SUL e sulla cubatura. I metri cubi sembrano tanti per i servizi destinati ad attività ludico sportive.

Il **Sindaco** risponde che il dimensionamento è stato fatto dall'Ufficio di Piano. Con la proposta di controdeduzione si prende atto dell'esigenza sollevata dall'osservazione.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** sottolinea che vi può essere pericolo di discriminazione. Non è contraria all'attività della Parrocchia, ma non può votare a favore di un'osservazione piuttosto che un'altra. Ribadisce che è contraria all'impostazione di fondo.

Il Consigliere di maggioranza **Alessandro Brilli** rileva che i metri cubi stimati e l'accoglimento dell'osservazione rappresenta un'esigenza dei cittadini. Sarà poi il Regolamento Urbanistico che preciserà gli interventi che sarà possibile fare.

L'Assessore **Micheletti Andrea** ritiene che la posizione assunta dal Consigliere Fiorini sottolinea l'importanza di quello che sta facendo oggi questa Amministrazione comunale, che è in grado di assumersi le responsabilità di certe scelte.

Il **Sindaco** ritiene mancanza di rispetto nei confronti della città il voler dire no a prescindere da tutto. Gli sarebbe piaciuto che ci fosse una decisione condivisa e ciò, comunque, avvalora le decisioni dell'Amministrazione comunale.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni**, sentito l'intervento del Sindaco, ricorda di non sottolineare sempre la differenza di metodo tra quello che fa la maggioranza e quello che fa la minoranza. Si tratta di mancanza di stile. Dichiaro, comunque, il voto favorevole del gruppo "La Primavera di Chiusi", non per quanto detto dal Sindaco.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** apprezza la presentazione ecumenica del Sindaco, ma lo invita a non sottolineare il fatto di mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini. E' contraria all'impostazione di fondo del Piano Strutturale, quindi trova assurdo votare una dopo l'altra le osservazioni. Sottolinea che le differenze sono di carattere ideologico ed il suo ruolo è quello di rappresentare i cittadini che l'hanno eletta. Invita il Sindaco a correggere la terminologia usata. Si tratta sempre di un Piano basato sulla polvere.

Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 6 - Fer Servizi – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano
Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** pensava che nell'ex dormitorio venissero fatte attività diverse dal residenziale.

Il **Sindaco** precisa che, fin dall'inizio, nel programma di mandato di questa amministrazione era prevista la destinazione residenziale.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 7 - Donati Maurizio
Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Il **Sindaco** precisa che la richiesta contenuta nell'osservazione sarebbe anche auspicabile.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** rileva che se tutte le osservazioni vengono fatte passare come poi accoglibili dal Regolamento Urbanistico, il suo gruppo non è disposto a votare a favore. Invita il Sindaco ad attenersi all'oggetto della discussione di oggi.

Il **Sindaco** replica dicendo che il Consigliere Cioncoloni può votare contro; questo è un modo per non assumersi la responsabilità delle scelte. Se vuole una diversa destinazione deve votare contro.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** ribadisce che oggi si vota o meno l'accoglimento dell'osservazione.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini**, ribadisce che, da "vecchia volpe", alla fine è arrivata lei ad avere ragione. Il Sindaco fa la giusta osservazione e poi fa la sua considerazione conclusiva. Aveva già previsto quanto sta accadendo e si congratula con se stessa.

Il Consigliere di maggioranza **Sara Marchini** vuole riportare la discussione sul terreno concreto. Si stanno votando le controdeduzioni e chiede a tutti di non dare giudizi sul regolamento urbanistico.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** chiede di mettere a verbale che il gruppo "La Primavera di Chiusi" è favorevole alle controdeduzioni, ma contrario all'aggiunta sul regolamento urbanistico.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 8 – Alida Duchini
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 9 – Alida Duchini
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta.

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** rileva che le due osservazioni sembrano in contraddizione.

Il **Sindaco** spiega che il cittadino possiede più lotti nell'UTOE.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 10 - Marco Masini
Proposta di controdeduzione:
La parte a) della osservazione non è accolta.
La parte b) non accoglibile.
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 11 – Carla Settimi
Proposta di controdeduzione:
La parte a) della osservazione è parzialmente accolta,
il punto b) non accoglibile.
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 12 – Leopoldo Betti
Proposta di controdeduzione: non accoglibile
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 13 – Mauro Pifferi
Proposta di controdeduzione: non accoglibile
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 14 – Livio Mannucci
Proposta di controdeduzione: non accoglibile
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 15 – Monaldo Alfatti
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.
Presenti: n° 12
Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 16 – Eleonora Duchini
Proposta di controdeduzione: non accoglibile
Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 17 – Vincenzo Tosoni

Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 18 – Vincenzo Tosoni

Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 19 – Vincenzo Tosoni

Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 20 – Natale Feri

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 21 – Nadia Terrosi

Proposta di controdeduzione:

a) non accoglibile

b) della osservazione non è accolta

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 22 – Giuseppe Guarino

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 23 – Parrocchia San Secondiano Martire in Cattedrale

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 24 – Enzo Margheriti

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** fa presente che su questa osservazione, se ci fosse stata un'altra impostazione, il suo voto sarebbe stato favorevole.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 25 – Anton Jaggy

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 26 – Simonetta Troisi, Soc. Colacicchi s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, rileva che si tratta di un articolo del Piano Strutturale che tutela fortemente la campagna ed il territorio rurale.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 27 – Natale Feri

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 28 – Cinughi Dè Pazzi Alessandro ed altri

Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 29 – Patrizia Gambini, Cinematre s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, fa notare che non viene incrementata la volumetria dell'UTOE, ma la si localizza diversamente. Sono state eliminate le volumetrie di carattere commerciale e la casistica ammessa è quella di servizi privati e direzionali.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** dichiara che su questa controdeduzione è contraria anche sul punto specifico. Le sembra in contrasto con l'impatto ambientale.

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 30 – Carlo Ferruccio Accame

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, rileva che avrebbe avuto una posizione diversa, ma si rimette alla risposta che sta nei canoni della legge, in osservanza a quanto richiesto dalla Regione Toscana.

Nella campagna si potrebbero aiutare i poteri che vogliono puntare sulle attività turistiche.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** dice che la Regione vuole tutelare la campagna dato che ha una visione d'insieme, altrimenti si andrebbe a distruggere il territorio.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** dice per fortuna che esiste la Regione con i suoi regolamenti e condivide tale posizione. Ciò sottolinea l'importanza di valorizzare il territorio senza ampliare con nuove costruzioni. Dove si va a costruire occorre valutarne la compatibilità e la fattibilità.

L'Assessore **Micheletti Andrea** è d'accordo con la posizione del Consigliere Cioncoloni e con quella della Regione

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 31 – Noemi Rocchini

Proposta di controdeduzione: l'osservazione parte a) è accolta; la parte b) non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 32 – Enzo Margheriti, Az. Agricola Querce al Pino

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 33 – Canestrelli Emo ed altri

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** chiede chiarimenti in merito all'ampliamento dell'UTOE e chiede se la richiesta di realizzare aree edificabili potrà essere accolta.

Il **Sindaco** risponde che dentro l'UTOE si avrà la possibilità di fare quanto previsto nel Regolamento Urbanistico.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** rileva che c'è una contraddizione in quanto si dice di assumersi le responsabilità, ma poi si cercano modi cavillosi per aggirare l'ostacolo.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bologni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 34 – Stefano Raimondi

Proposta di controdeduzione: la parte a) non accoglibile; la parte b) della osservazione è parzialmente accolta

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 35 – Atos Canestrelli

Proposta di controdeduzione: le parti a), b) e c) non accoglibili; la parte d) della osservazione è parzialmente accolta,

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 36 – Silvano Aggravi

Proposta di controdeduzione: Per quanto concerne le parti a), b) e c) non accoglibili; la parte d) della osservazione è parzialmente accolta,

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 37 – Jessica Bisogno

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 38 – Mario Bisogno

Proposta di controdeduzione: la parte a) non accoglibile.

la parte b) della osservazione è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** fa presente che il suo gruppo è favorevole al non accoglimento della parte a) della controdeduzione e non favorevole all'accoglimento del punto b). Per questo motivo il gruppo si astiene.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bologni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 39 – Sandro Rinaldini

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 40 – Vincenzo Nappo

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 41 – Giampaolo Bisogno, BFG Costruzioni s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 42 – Giancarlo Mencarelli

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/1/ Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** dichiara il voto di astensione su tali osservazioni in base a quanto premesso nel proprio intervento di introduzione al Piano Strutturale.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** dichiara il voto contrario in quanto trova strano come si possa votare una volta sì ed una volta no la documentazione che è stata messa a disposizione in ritardo.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** rileva che il suo gruppo ha avuto la possibilità di lavorare più tempo sulle osservazioni e meno tempo sulle controdeduzioni.

Su quelle più semplici è stato possibile lavorare, su quelle più complesse no.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** ritiene che dichiarare che per alcune controdeduzioni è stato possibile approfondire e per altre no, le sembra di andare un po' oltre le righe, in quanto le sembra che si tenga un comportamento discriminante nei confronti di alcuni cittadini rispetto ad altri.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/2/ Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** precisa che alcune osservazioni sono state votate in quanto era chiaro il principio e la regola applicata. L'applicazione di una regola in forma così generale non si sa gli effetti che potrà produrre.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/3/ Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/4 / Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/5 / Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/6 / Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/7 / Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 43/8 / Ufficio di Piano

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 44 – Enzo Margheriti, Az. Agricola Querce al Pino, Meconcelli Cristian

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 45 – Riccardo Marchi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 46 – Annamaria Barbanera

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 47 – Italo Bani

Proposta di controdeduzione: la parte a) della osservazione è parzialmente accolta;

Per quanto concerne la parte b) non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 48 – David Margheriti

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, precisa che sui criteri di ripermetrazione, successivamente verrà accolta l'osservazione della Regione.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 49 – Paola Nasorri

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 50 – Sindaco Stefano Scaramelli per Giunta Comunale

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** ricorda che, nel suo intervento alla presentazione del Piano Strutturale, quanto allora previsto era una delle poche cose che divideva ed ora viene tolta. Per questo ringrazia.

Il **Sindaco** replica che l'eliminazione di questa previsione deriva dal fatto che si prevedono soluzioni alternative con nuove opere e nuova viabilità.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** fa notare che il segretario del PD disse che il Piano Strutturale prevedeva un ritorno all'economia viva.

Mantenere quella previsione sarebbe stato importante nel futuro.

Si toglie una previsione importante frutto di una visione della città. Non si tratta di mancanza di risorse, ma di decisione relativa alla visione politica.

Il Consigliere di maggioranza **Sara Marchini** chiede di non strumentalizzare parole rese da persone non presenti in aula.

Chiede di essere realistici e di considerare che quelle opere sarebbero dovute essere realizzate con soldi del Comune.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** chiede se c'è una strategia. Le sembra che ci si sta arrampicando sugli specchi.

Gli interventi previsti potevano essere collocati in una strategia di sviluppo della città.

L'Assessore **Andrea Micheletti** rileva che nell'osservazione si danno risposte alternative all'opera di risalita meccanica. Si prevede l'ampliamento del parcheggio di Porta Lavinia e nuove strade.

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** dice che creare false aspettative è anche prevedere che la popolazione aumenterà.

Anche l'intervento che si intende inserire di ampliamento di Porta Lavinia non è in grado di sopperire alle esigenze di centro turistico della città di Chiusi.

Il Vice Sindaco **Gianluca Sonnini** fa rilevare che una risalita meccanizzata sarebbe andata a deturpare il paesaggio.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 51 – Fanes s.r.l. – Antonio Melloni

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** rileva che questa osservazione lo convince sempre di più a pensare che l'approvazione osservazione per osservazione sia la procedura migliore

Si chiude la previsione scellerata da parte di amministrazioni precedenti che lasciava aspettative in merito all'ampliamento del Centro Commerciale Etrusco.

Si mette la parola fine e l'Amministrazione comunale su questa osservazione ha fatto una cosa buona.

Il voto del suo gruppo è favorevole al non accoglimento dell'osservazione.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** rileva giusto quanto detto dal Consigliere Cioncoloni, ma ricorda anche che negli anni precedenti alcuni amministratori erano già seduti qua e potevano assumere già delle decisioni.

Conferma il suo voto contrario per le motivazioni dette.

Il Consigliere di maggioranza **Alessandro Brilli** ringrazia il Consigliere Cioncoloni per il suo intervento, in quanto la scelta non era scontata.

In questa osservazione c'era un tono forte nelle richieste; in campagna elettorale era già stato detto che questa scelta di oggi sarebbe stata fatta.

Sottolinea che a volte il non cambiare rappresenta una negatività ed invece adesso cambiare va visto come un fatto positivo.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** ritiene che la scelta di oggi è la vittoria di tutti, anche di chi è costretto oggi a votare contro.

L'Assessore **Andrea Micheletti** sottolinea che questa è una vittoria politica. Questo punto è stato un elemento fondamentale che ha dato vita alla coalizione.

Richiama il programma di mandato dell'amministrazione su questo particolare punto.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** dice che non ci sono contraddizioni nel proprio intervento. E' favorevole al punto specifico, ma è contraria per l'impostazione di fondo del Piano Strutturale.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Alle ore 11,25 la seduta è sospesa per una pausa
Alle ore 11,45 riprende la seduta

Il **Sindaco** fornisce l'illustrazione generale delle osservazioni proposte dalla Regione Toscana e delle controdeduzioni, che le accolgono.

Il gruppo di maggioranza accoglie le osservazioni della Regione Toscana.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** interviene dicendo che il giudizio sull'osservazione e la controdeduzione risiede nella premessa già fatta dal suo gruppo.

Le modifiche richieste dalla Regione Toscana sono in linea con le richieste iniziali del gruppo, ma non c'è stato il tempo di capire se l'accoglimento, da parte dell'amministrazione comunale, è in linea con quanto richiesto dalla Regione.

Gli accoglimenti delle osservazioni regionali vengono fatte seguendo interpretazioni, ma su alcuni punti sembra che l'amministrazione comunale accoglie seguendo un'interpretazione diversa da quella della Regione.

Ci sono delle osservazioni che si dichiara vengono accolte, ma poi non viene fatto quanto richiesto dalla Regione.

Non si prevede prima di completare il recupero per poi fare nuovo sviluppo.

Fare una discussione su questo non gli sembra costruttivo.

Non è possibile fare un dibattito sulle controdeduzioni perché si tratta di questioni interpretative.

Per questi motivi dichiara il voto di astensione del suo gruppo.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** è in linea con quanto detto dal Consigliere Cioncoloni.

Il Piano Strutturale ha subito dei piccoli aggiustamenti dopo le osservazioni della Regione, ma rimane l'impostazione di fondo a cui è contraria.

Esiste poi una contraddizione perché si dice che si accolgono le osservazioni, ma poi non ci si adegua.

Il Consigliere di maggioranza **Sara Marchini** rileva che le osservazioni della Regione e della Provincia rientrano nel normale confronto con le istituzioni.

Quindi, le osservazioni accolte o parzialmente accolte rispondono alla visione del piano dell'amministrazione comunale e, quindi, si può dire che l'impianto ha tenuto.

E' stato tenuto conto dell'esigenza del recupero, ma la presenza di rischio idrogeologico può rendere impossibile realizzare interventi di recupero.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** rileva che non sono state fatte solo chiacchiere e chiede al Sindaco se la Conferenza dei Servizi già fatta si può riconvocare.

Se le controdeduzioni sono in contrasto con quanto chiesto dalla Regione, quest'ultima come si pone? Faranno altre osservazioni, oppure appoggeranno il Piano?

Dichiara che le avrebbe fatto piacere, in rappresentanza della minoranza, essere presente agli incontri istituzionali.

Il **Sindaco** ritiene che il Consigliere Fiorini non abbia ragione, in quanto accogliendo le osservazioni della Regione si fa quanto richiesto e per effetto di questo è stato modificato il Piano Strutturale pur mantenendo l'impostazione di fondo.

Cosa diversa sarebbe stata se le osservazioni della Regione non fossero state accolte.

Altre questioni hanno carattere interpretativo, frutto di valutazioni più discrezionali.

Occorre tenere conto che alla fine è comunque il Comune l'Ente competente in materia urbanistica.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** non è d'accordo, considerato il fatto che gli aggiustamenti sono superficiali, aleatori ed un po' virtuosi.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** ritiene che sia stata fatta una trattativa con gli altri enti competenti in materia che è mancata di trasparenza, non si conoscono gli atti e quanto è stato detto.

Sulle controdeduzioni dell'amministrazione comunale la Regione non si è espressa, quindi, a maggior ragione resta il dubbio e manca la riprova sulla interpretazione resa dal Comune.

Osservazione n° 52/1 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/2 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/3 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, rileva che a Chiusi Scalo ci sono forti difficoltà di fare recupero a causa del rischio idrogeologico o per la mancanza di standard. Più che altro ritiene che in alcuni casi occorrerebbe fare interventi di demolizione.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/4 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, fa presente che si è cercato di dare risposta alla Regione mantenendo l'impianto originario.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/5 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/6 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/7 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/8 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/9 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/10 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione:

La parte a) della osservazione è accolta.

La parte b) della osservazione è accolta.

La parte c) della osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/11 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione:

L'osservazione di cui alla parte a) è accolta

La parte b) della osservazione è non accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/12 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/13 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: Il testo regionale non ha natura di osservazione quanto di comunicazione di scelte da operarsi in sede di RU, non richiedendo modifica alcuna al PS.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/14 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: Il testo regionale non ha natura di osservazione quanto di comunicazione di scelte da operarsi in sede di RU, non richiedendo modifica alcuna al PS.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 52/15 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione:

La parte a) della osservazione è accolta.

Le parti b) e c) della osservazione sono accolte.

La parte d) della osservazione non è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** ricorda che il Sindaco ha detto che con la Regione c'è stato un incontro, e quindi chiede se ci sono atti e qual è stato l'interlocutore.

Il **Sindaco** risponde che gli incontri sono stati fatti in modo trasparente e che lui stesso è andato personalmente in Regione.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 53 – Nicolò Casini, Fattoria Marcianella S.p.A.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 54 – Nicolò Casini

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 55 – Franco Giannotti, Euroscavi s.r.l.

Proposta di controdeduzione:

la parte a) l'osservazione è accolta.

la parte b) non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 56 – Giacomo Mori

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 57 – Giancarlo Binaglia e Graziella Binaglia

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 58 – Gisella Zazzaretta ed altri

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 59 – Anna Duchini ed altri

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 60 – Romano Romanini, Paolo Scattoni ed altri

Proposta di controdeduzione:

La parte a) della presente osservazione è parzialmente accolta,

la parte b) della osservazione non è accolta.

la parte c) della osservazione non è accolta.

la parte d) della osservazione non è accolta.

la parte e) prima linea, della presente osservazione non è accolta;

si accoglie la parte e) seconda linea della presente osservazione,

parte e) terza linea, della presente osservazione non è accolta;

la parte f) della osservazione è parzialmente accolta,.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 61 – Paola Nocchi, Effetre Costruzioni s.r.l.

Proposta di controdeduzione:

la parte a) della osservazione non è accolta.

La parte b) della osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 62 - Maria Antonietta Agostini, Gosti s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 63 - Enzo Bittoni, Contrada del Granocchiaio

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 64 - Gruppo Consiliare Centrosinistra per Chiusi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, spiega che si vuole aumentare la dimensione turistica nel centro storico.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** prende atto che si aumenta la destinazione turistica e chiede se si recuperano più metri cubi, o si prendono da un'altra parte, oppure se i dati erano sbagliati. Chiede poi se ci sarà cambio di destinazione d'uso.

Il **Sindaco** risponde che si ampliano le opportunità da poter utilizzare in sede di regolamento urbanistico. Siccome si vogliono portare alberghi nel centro storico, è stata inserita tale previsione.

Il Consigliere di minoranza **Gianluca Annulli** ritiene che tale scelta va nella direzione di venire incontro alle richieste di ricettività nel centro storico e tale scelta si colloca nell'ambito del recupero di strutture già esistenti.

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** è d'accordo sull'ampliamento della cubatura, ma prende atto che mancheranno le infrastrutture a servizio delle nuove strutture previste.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 65 - Gruppo Consiliare Centrosinistra per Chiusi

Proposta di controdeduzione:

La parte a) dell'osservazione è accolta

La parte b) della osservazione non è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** dichiara di non essere favorevole nemmeno all'accoglimento della parte accolta ed è contrario all'osservazione non accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bogni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 66 - Milena Branconi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 67 - David Margheriti

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 68 - Alberto Benini, Ernesto Benini Galeffi - Prebeton Calcestruzzi s.p.a.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 69 - Alberto Giulietti

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 70 - Alberto Giulietti

Proposta di controdeduzione: non accoglibile

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 71 - Alessandro Marchi

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

La seduta è sospesa alle ore 13:00

La seduta riprende alle ore 13:50

Osservazione n° 72 - Paolo Del Buono

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 73 - Gianni Rotellini e Stella Zoi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 74 - Sergio Ferri

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 75 – Donatella Rubbiani, Società Agricola San Polo s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 76 – Maurizio Patrizi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bologni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 77 – Maurizio Patrizi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 3 (Cioncoloni, Bologni e Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 78 – Fanny Lucia Zoi

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 79 - Fanny Lucia Zoi

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 80 – Roberta Meniconi, ABC Associazione Bene Comune

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bologni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 81 - Roberta Meniconi, ABC Associazione Bene Comune

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bologni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 82 - Roberta Meniconi, ABC Associazione Bene Comune

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bologni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 83 - Roberta Meniconi, ABC Associazione Bene Comune

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bologni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 84 – Alfredo Del Carlo, Metalzinco s.p.a.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 85 – Orfeo Bardini, Bardini Pre-Metal

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 86 – Roberto Fè

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 87 – Fulvio Benicchi

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 88 – Carmine Sasso

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 89 – Sergio Momi

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 90 – Giovanbattista Sbragi

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 91 – Ivo Giovagnola, IMAR s.n.c.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 92 – Marco Aurelio Maria Tobia

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 93 – Cristina Nugnes, Az. Agricola San Giusto

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 94 – Franco Laurini e Lidia De Regis

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 95 – Ilario Bagiana e Rina Rosati

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 96 – Alfiero Nocchi, Villanova s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 97 - Alfiero Nocchi, Villanova s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 98 – Franco Giannotti, Euroscavi s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 99 - Franco Giannotti, Euroscavi s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile,

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 100 – Ivo Giovagnola

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** dichiara che è favorevole al non accoglimento dell'osservazione, ma considerata la sensibilità dell'amministrazione nei confronti dei marciapiedi, si sarebbe aspettato che tale osservazione fosse accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 101 – Adelmo Baldoni

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 102 – Massimo Marchettini, Ediltoscumbra s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 103 - Massimo Marchettini, Ediltoscumbra s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 104 – Francesco Giannotti, Immobiliare Valdichiana s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 105 - Massimo Marchettini, Ediltoscumbra s.r.l.

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 106 – Antonietta Fucelli

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 107 - Massimo Marchettini, Ediltoscumbra s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 108 – Stefano Cherubini

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 109 – Irma Scarano

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 110 – Stefano Rettori

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 111 - Stefano Rettori

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 112 - Stefano Rettori

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 113 – Gilberto Meloni

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 114 – Rolando Peccatori

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 115 – Rolando Peccatori, Ismaele Immobiliare

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 116 – Sergio Bacci, Bacci Motors

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Il **Sindaco**, al termine della lettura della proposta di controdeduzione, sottolinea che, dal punto di vista idraulico, l'area ricade in area a pericolosità elevata e dunque necessita la previsione di interventi di mitigazione del rischio.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 117 – Fabio Della Ciana. DM Costruzioni s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 118 – Roberto Ceccarelli

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 119 – Marco Valdambri

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 120 – Ismaele Burino

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 121 – Roberto Ceccarelli

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 122 – Davide Sciorpa

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 123 – Stefano Rocchini, Emmedue s.r.l.

Proposta di controdeduzione: non accoglibile.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 124 – Gabriella Triani Nasorri e Marina Picchetta

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 125 – Antonio Veronetti ed altri

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti: n° 12

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 1 (Fiorini), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/1 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/2 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** fa presente che i dati forniti sugli abitanti prevedono un aumento della popolazione che comporta come conseguenza diretta un incremento del fabbisogno abitativo che influenza le previsioni del Piano Strutturale.

Se tali numeri dovessero risultare non veritieri, ci potrebbero essere delle conseguenze. A tale proposito allega propria nota scritta.

Il **Sindaco** illustra i dati ed il relativo studio. Per tutte le valutazioni fatte non appare irragionevole prevedere nell'orizzonte temporale di durata del Piano Strutturale un incremento di popolazione.

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** replica che ci sono dei dati oggettivi, tratti dalle iscrizioni alla scuola, che risultano in calo.

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** rileva che questo è uno dei casi in cui si dice che l'osservazione viene accolta, ma in realtà non lo è.

Quanto ai dati riportati, non corrispondono a quelli riportati dall'ISTAT.

La potenziale crescita si basa su dati passati che in realtà non corrispondono con le rilevazioni ISTAT.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/3 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazioni n° 126/4 e 126/5 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazioni n° 126/6 e 126/7 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazioni n° 126/8 e 126/9 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/10 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/11 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/12 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/13 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/14 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione parzialmente accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 126/15 / Regione Toscana

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/1 / Provincia di Siena

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/2 / Provincia di Siena

Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta

Il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** constata che ci è voluta la Provincia e la Regione per distinguere il vario tipo di interventi tra nuovo impegno di suolo, interventi di recupero e nuova urbanizzazione nell'ambito del CRUE.

Il **Sindaco** sottolinea che quanto sostenuto dal gruppo "La Primavera di Chiusi", non è la stessa cosa richiesta da Provincia e Regione.

Presenti n° 12

Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/3 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/4 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione:
La parte a) della osservazione non è accolta
La parte b) della osservazione è accolta,
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/5 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione non è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/6 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/7 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione:
Le parti a) e c) della osservazione sono accolte.
La parte b) della osservazione non è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/8 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è parzialmente accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 127/9 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/1 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta,
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/2 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/3 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/4 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/5 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/6 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/7 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/8 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Osservazione n° 128/9 / Provincia di Siena
Proposta di controdeduzione: l'osservazione è accolta.
Presenti n° 12
Con voti favorevoli n° 9, contrari n° 1 (Fiorini) ed astenuti n° 2 (Cioncoloni e Bogni), la proposta di controdeduzione è approvata.

Al termine della lettura delle osservazioni, delle proposte di controdeduzione e all'esito delle relative votazioni, il Consigliere di minoranza **Giorgio Cioncoloni** interviene sottolineando l'importanza di essere giunti alla conclusione di questo percorso. Finalmente il Comune di Chiusi avrà uno strumento per poter operare in modo diverso rispetto al passato.

Dà poi lettura del seguente intervento scritto:

“Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, il Piano Strutturale che oggi ci viene proposto per l’approvazione, pur avendo subito alcune modifiche rispetto a quello adottato in Consiglio Comunale, è sempre frutto della stessa idea politica di sviluppo economico che noi non condividiamo, perché basato sul consumo di suolo, la cui conservazione e valorizzazione dovrebbe invece costituire la risorsa fondamentale per il rilancio del nostro paese.

UNA PROFONDA DIVERSITA’ DI IMPOSTAZIONE POLITICA RELATIVA ALLO SVILUPPO ECONOMICO

E’ vero che in passato l’economia edilizia è stata uno dei motori della crescita del nostro paese, ma è ormai accertato che non può più essere tale.

Lo affermano gli stessi imprenditori edili che nelle loro assemblee hanno più volte evidenziato come il futuro della categoria risiede nella ristrutturazione e nell’assetto del territorio e non più nella nuova urbanizzazione.

Lo affermano i moderni studi economici, recepiti anche nel Disegno di Legge Quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo, allo studio del Parlamento, che all’art. 1 dice:

“La presente legge detta principi fondamentali per la valorizzazione e la tutela dei terreni agricoli, al fine di promuovere e tutelare l’attività agricola, il paesaggio e l’ambiente, e per il perseguimento di uno sviluppo equilibrato delle aree urbanizzate e delle aree rurali, al fine di contenere il consumo di suolo” e che all’art. 4 prevede contributi per chi attua ristrutturazioni e conservazione del suolo.

Lo afferma il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali promuovendo il convegno: “Costruire il futuro: difendere l’agricoltura dalla cementificazione” nei cui atti si legge che, dagli anni ’70 del secolo scorso ad oggi, l’Italia ha perso una superficie agricola pari a Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna messe insieme e che la cementificazione sta insediando l’organizzazione del territorio, del paesaggio e degli ecosistemi in maniera irreversibile impermeabilizzando ogni giorno 100 ettari di terreni naturali, con tutte le conseguenze idrogeologiche negative.

Quale vero sviluppo sostenibile può esistere senza tenere conto di tutte queste considerazioni?

Ed è proprio tenendo in massima considerazione questi concetti che noi, invece, crediamo in un vero sviluppo sostenibile, basato sull’utilizzo del patrimonio ambientale come risorsa da salvaguardare e valorizzare e non più solo da sfruttare e, purtroppo, questa idea non la percepiamo come prevalente nel Piano Strutturale che ci viene proposto per l’approvazione.

IL NOSTRO CONCETTO DI PIANO STRUTTURALE

Se vi ricordate, la nostra relazione al momento dell’adozione iniziava con queste parole:

“Vi voglio fare una domanda: avete mai fatto un giro completo dell’edificato di Chiusi? Ma non a scopo turistico o ricreativo, bensì per fissare l’attenzione sulle sue caratteristiche urbanistiche?”

Io l’ho fatto qualche domenica fa. Ho preso la macchina e ho fatto un giro. Se qualcun altro di voi l’ha fatto vorrei che mi spiegasse quale logica è racchiusa nello sviluppo urbanistico del nostro paese perché io non sono riuscito a capirla.

Ho visto solo caos e quartieri che sembrano nati da compulsioni isteriche di qualcuno che ha scambiato il territorio per un tiro a segno dove ogni tanto lanciare una colata di cemento e mattoni.”

Ebbene, questa constatazione avrebbe dovuto portare ad un Piano Strutturale che avesse come tema principale il riassetto dell’edificato e del territorio ad esso collegato. Questo sarebbe stato il nostro obiettivo se fossimo stati al governo.

Così non è stato, ed il risultato è la predisposizione di un Piano che punta in maniera importante sulle nuove urbanizzazioni che, di fatto, come osservato anche dalla Regione Toscana, e come detto dagli stessi progettisti del Piano, in alcune relazioni facenti parte del progetto, impediranno di realizzare i recuperi, con il risultato che avremo periferie urbane più vaste e scollegate e centri storici sempre più degradati.

Il nostro giudizio complessivo sul Piano Strutturale è quindi ancora una volta un giudizio negativo perché rimangono in piedi tutte le precedenti motivazioni che lo avevano fatto maturare.

Per chiarezza però bisogna ribadire ciò che dicemmo in sede di approvazione e cioè che la precedente affermazione non significa che non condividiamo nulla.

Alcuni concetti di base sono condivisi e facevano parte anche del nostro programma elettorale e quindi non sarebbe corretto tacerli.

Mi riferisco a tutta la parte riguardante il recupero dell’edificato che può e deve essere la base per il rilancio dell’economia commerciale che può sopravvivere e svilupparsi solo se i centri storici tornano ad essere abitati.

Mi riferisco a tutta la parte riguardante l’edificabilità produttiva che è giusto sia prevista in quei contenitori naturali che abbiamo a disposizione che però non devono diventare solo sede dei soliti capannoni commerciali, oramai inflazionati, ma incubatori di imprese innovative che possano creare una nuova economia che dia occupazione ai nostri giovani che più di tutti stanno pagando le conseguenze di una crisi che è sì mondiale ma che localmente nulla è stato fatto di quello che si poteva fare per alleviare.

Quello che non condividiamo, ancora una volta, è tutta la parte relativa alle nuove urbanizzazioni perché, seppur mitigato rispetto alla precedente proposta, si tratta sempre di notevole consumo di territorio, specie in alcune zone di pregio ambientale, che non ha nessuna motivazione forte per essere attuato ed è in netto contrasto con quanto previsto dalla normativa regionale, così come evidenziato nell’osservazione della Regione Toscana che oltretutto avete accolto, dandogli una vostra interpretazione abbastanza singolare, e che così rischia veramente di mettere in dubbio tutta la parte relativa al recupero e al completamento.

Questa è il nostro progetto di piano che, ripeto, avevamo già enunciato in sede di approvazione ma che qualcuno ha fatto finta di non conoscere, andando spesso a dire in riunioni ed assemblee che l’opposizione non aveva presentato proprie proposte, dimostrando così mancanza di stile e ricerca del consenso basato su slogan vuoti.

IL CONTRASTO CON LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Anche nella nuova versione, e nonostante le consistenti osservazioni di alcuni gruppi di cittadini, della Regione Toscana e della Provincia di Siena e le conseguenti modifiche adottate, come già detto in precedenza, il Piano contrasta con le normative che consentono nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali esclusivamente qualora non sussistano alternative di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti.

Sappiamo ormai bene, e lo dimostreremo successivamente, che nel nostro caso esistono alternative più che sufficienti a garantire le necessità per molti anni ancora.

Nonostante la ripermutazione di alcune UTOE e lo spostamento di nuova urbanizzazione da un’UTOE all’altra, così da nascondere il concetto di saldatura tra i due centri urbani, in precedenza sbandierato in più occasioni come un valore aggiunto e poi abbandonato perché non consentito dalle normative, **la maggior parte delle nuove previsioni residenziali è collocata nella zona collinare tra Chiusi Città e Chiusi Scalo, una zona di pregio ambientale che verrà degradata e subirà un insediamento abitativo concentrato che recherà notevoli disagi sociali e costi infrastrutturali.** Si prevedono infatti 128

nuovi alloggi, inferiori ai 206 precedentemente previsti, ma sempre tali da portare nella zona 296 nuovi abitanti con, nella migliore delle ipotesi, 200 nuovi autoveicoli, 128 nuovi allacci di acqua potabile, di energia elettrica e di metano per riscaldamento.

LA MANCANZA DI MOTIVAZIONI GIUSTIFICATIVE DELLE PREVISIONI

Grazie alle specifiche richieste della Regione Toscana e della Provincia di Siena, che anche noi avevamo presentato, senza però, nonostante la tanto propagandata, ma poco applicata, trasparenza, ricevere soddisfazione, ma addirittura sentendoci dire che i dati erano indicati e che noi non eravamo capaci ad estrarli, siamo finalmente riusciti a conoscere, all'interno del CRUE, quante fossero le quantità di recupero e quante quelle di nuovo impegno di suolo. Alla luce di ciò il dimensionamento del nuovo Piano, anche se leggermente ridotto rispetto al precedente, si rivela ancora più incongruente relativamente alla necessità di nuova urbanizzazione.

Le previsioni indicano complessivamente 427.167 mc di recupero, 550.432 mc di nuovo impegno di suolo e 269.149 mc di nuova urbanizzazione, per un totale di 1.246.748 mc di cui 819.581, pari al 65,74%, costituiti da previsioni di nuovo consumo di territorio.

Ma i dati più eclatanti sono quelli relativi al comparto residenziale in cui si prevedono 112.793 mc di recupero, 45.571 mc di nuovo impegno di suolo e 94.761 mc di nuova urbanizzazione, per un totale di 253.124 mc di cui 140.332, pari al 55,44%, costituiti da previsioni di nuovo consumo di territorio.

Ma quali sono le motivazioni alla base di queste previsioni?

La Relazione Generale ci dice che:

“Dall’esame della documentazione agli atti del Servizio Anagrafe e Affari Generali, con particolare riferimento all’evoluzione demografica degli ultimi dieci anni, nell’ambito ed in rapporto al procedimento di redazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Chiusi, si evince una decisa crescita del numero dei nuclei familiari tra l’anno 2001 e l’anno 2010, evidenziando il passaggio dalle 3305 famiglie dell’anno 2001 alle 3876 dell’anno 2010, con un saldo quindi positivo di oltre 500 nuclei familiari.

In tale contesto si conferma il dato crescente della popolazione residente nel Comune di Chiusi, come risultante dai risultati, ancorché ancora ufficiosi, del censimento 2011.

Dai dati in possesso dei servizi demografici risulta, alla data odierna, dalle risultanze ormai quasi definitive del censimento, una popolazione di 8853 unità, con una crescita di circa 728 abitanti nell’ultimo decennio, attestandosi a 8125 unità alla data del 31 dicembre 2001.”

I dati citati, che si dice ottenuti dall’esame della documentazione agli atti del Servizio Anagrafe e Affari Generali, non sono compatibili con quelli che noi abbiamo ottenuto dall’interrogazione dei dati contenuti all’interno del sito dell’Istat (il Consigliere Cioncoloni produce documento recante dati e tabella tratti da sito internet, acquisto agli atti).

L’Istat attesta che nel 2001 gli abitanti erano 8.607 e nel 2010 8.838, con un incremento quindi di 231 abitanti. Anche ammesso che le risultanze dell’ultimo censimento indichino in 8.853 gli abitanti al 2011, avremmo comunque un aumento di 246 abitanti. Non si capisce quindi da dove derivi l’aumento di 728 abitanti citato dalla Relazione Generale.

Anche per quanto riguarda il dato relativo alle famiglie ci sono notevoli discordanze.

L’Istat attesta che nel 2003 le famiglie erano 3.780 e nel 2010 3.876 con un incremento quindi di 96 famiglie. L’Istat inizia la sua valutazione nel 2003, ma noi possiamo calcolare anche le famiglie nel 2011, prendendo come base la media dei componenti per famiglia che è sempre stata intorno al 2,30%. In base a questa considerazione le famiglie nel 2001 sarebbero state 3.742 e quindi l’aumento dal 2001 al 2010 sarebbe di 134 famiglie, ben lontano dai 500 nuclei familiari citati nella Relazione Generale.

Tutte queste valutazioni portano ad una sola considerazione: prima si è deciso di dimensionare un Piano Strutturale in base al criterio della ricerca dello sviluppo edilizio e poi si è cercato di trovare motivazioni che lo sostenessero. Motivazioni che, come abbiamo dimostrato, sono completamente inconsistenti.

Un’altra motivazione singolare, sempre contenuta nella Relazione Generale, riguarda la migrazione di abitanti verso la vicina Po’ Bandino:

“Nonostante il trend in crescita della popolazione chiusina, infatti, va registrato un dato costante di migrazione della popolazione dal Comune di Chiusi al Comune di Città della Pieve nella misura di circa 50 persone in media all’anno dal 1 gennaio 2000, per un totale di 529 persone e con un incremento sensibile nell’ultimo biennio, con una migrazione di 125 unità dal 1 gennaio 2010 alla data odierna. Questi fenomeni sono avvenuti nonostante la continua evoluzione urbanistica di Chiusi, con la recente realizzazione di opere di urbanizzazione ed edificazione di nuove lottizzazioni residenziali”.

Prima di tutti sarebbe stato importante, ai fini statistici, citare anche la migrazione da Città della Pieve a Chiusi i cui dati ci dicono che, negli ultimi dieci anni, è stata di 250 persone.

Perché questo dato non è stato inserito?

In secondo luogo noi sappiamo benissimo, conoscendo molti di coloro che hanno scelto Città della Pieve, che la causa della migrazione non è stata prevalentemente la mancanza di abitazioni, ma il costo delle stesse e la burocrazia necessaria per realizzarne di nuove, perché il dimensionamento del Piano Strutturale ci dice chiaramente che c’erano a disposizione 112.793 mc. di recupero e 45.571 mc. di nuovo impegno di suolo per un totale di 529 nuovi alloggi possibili che sarebbero stati sufficienti a far rimanere a Chiusi chiunque avesse voluto.

Così come, se si fossero create condizioni politiche migliori, sarebbero rimaste a Chiusi le decine di aziende che si sono trasferite a Po’ Bandino e così come sarebbe iniziato il recupero dell’area della Fornace, bloccato per anni da incomprensibili veti politici, un’area che avrebbe rivoluzionato l’assetto urbano di Chiusi Scalo creando, quella sì, un’attrattiva economica e un miglioramento dell’assetto sociale che sicuramente avrebbero reso meno dura la crisi che attualmente Chiusi sta attraversando.

Il Piano Strutturale che oggi ci proponete per l’approvazione è in perfetta continuità con quel tipo di gestione politica e per questo non può essere condiviso da chi si è battuto perché quella gestione politica avesse termine.

GLI EFFETTI NEGATIVI SULL’AMBIENTE, SUL TERRITORIO E SULLE RISTRUTTURAZIONI

Venendo meno le motivazioni che avrebbero dovuto giustificare una previsione di impatto ambientale così invasivo, nonostante, ripeto, gli adeguamenti adottati, rimangono in piedi tutte le nostre precedenti contrarietà relativamente alla compromissione del “patrimonio collinare della Toscana” e alla disincentivazione di tutti i recuperi a causa della notevole quantità di nuove urbanizzazioni previste ed è scontato che non servirà a risolvere questo problema la dichiarata volontà di prevedere minime percentuali nel primo Regolamento Urbanistico. Si tratta infatti di una dichiarazione generica che, se voluta perseguire veramente, avrebbe dovuto trovare una precisa parametrizzazione, così come richiesto specificatamente, ma inutilmente, dalla Regione Toscana.

Non possiamo quindi che concludere con le stesse parole che abbiamo usato in sede di adozione:

“Peccato per l’occasione persa. Peccato davvero perché a farne le spese saremo ancora una volta noi cittadini che vedremo peggiorato il nostro patrimonio naturale, che invece dovrebbe costituire la risorsa fondamentale del rilancio economico di Chiusi, in cambio del miraggio di uno sviluppo basato su concezioni oramai superate, ma ancora riproposte, nonostante il loro fallimento sia sotto gli occhi di tutti.”

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** rileva che la relazione presentata dal gruppo “La Primavera di Chiusi” rappresenta in maniera più completa ed allargata quanto da lei sostenuto in sintesi.

Non condivide però quando si sostiene che ora abbiamo il Piano Strutturale più o meno condivisibile. Non basta avere il Piano. All’inizio lei sosteneva che era un Piano Strutturale che rappresentava Chiusi come un presepe vivente.

Ribadisce che manca un’idea di sviluppo. Si riferisce in particolare alla scuola.

Ritiene che non si sarebbero dovute votare le osservazioni.

Si dice che non è del tutto condivisibile e, quindi, se non è condivisibile va modificato ed adattato.

Conclude esprimendo il voto contrario all’attuazione del Piano Strutturale e chiede la prosecuzione di incontri con gli altri organi istituzionali competenti in materia.

L’Assessore **Andrea Micheletti** dà lettura del seguente intervento scritto:

“Il fatto di ritrovarsi nella sala del Consiglio Comunale per adottare il nuovo progetto di Piano Strutturale, dopo poco più di un anno dall'insediamento della nuova Giunta comunale, rappresenta per il Sindaco, per l'Amministrazione Comunale tutta, per il Centro Sinistra per Chiusi, per tutti i partiti politici che sostengono questa coalizione, un **importante successo politico**. Successo politico che come consigliere comunale eletto come rappresentante di Sinistra Ecologia Libertà rivendico con orgoglio e soddisfazione dopo un anno di duro, costante ed abnegante lavoro da parte anche di tutti i funzionari, di tutti gli uffici comunali delegati, del responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Viti, che hanno tutti dato il loro importante e competente contributo sotto il coordinamento del Dott. Andrea Filpa.

Voglio qui ringraziare pubblicamente il lavoro svolto dal Nostro Sindaco per aver raggiunto in poco tempo forse il più importante successo politico della sua e nostra gestione, dopo che nella scorsa campagna elettorale aveva lanciato la promessa che nel primo anno di mandato amministrativo avremmo finalizzato il percorso avviato del nuovo Piano Strutturale che ridisegna la Chiusi del 2020. Non solo in solo pochi mesi si è arrivati all'adozione del Piano, ma in poco più di un anno andiamo ad approvare il “mitico” Piano Strutturale dopo circa 35 anni di attesa. Un percorso quello del Piano Strutturale caratterizzato da **trasparenza e partecipazione**, primo punto del programma elettorale del Centro Sinistra per Chiusi. Numerosi e costanti sono stati gli incontri pubblici che si sono svolti nei circoli e nelle frazioni, in città e nelle associazioni, on line e attraverso i più famosi ed utilizzati social network. Alle parole abbiamo insomma fatto seguire i fatti.

Vista l'importanza dell'atto che andiamo ad approvare, ho riletto anche prima con precisione alcuni stralci di quello che dice in proposito il Programma Elettorale del Centro Sinistra per Chiusi, soprattutto nella parte in cui Sinistra Ecologia Libertà ha posto il suo accento e il suo peso politico.

Vi ho riletto questo (lo avevo già fatto in occasione dell'adozione del Piano) perché questi erano e sono gli obiettivi strategici di PS raggiunti e che Sinistra Ecologia Libertà si era posta di ottenere sedendosi al tavolo della Coalizione, obiettivi condivisi da tutti i partiti politici allora come oggi facenti parte la Coalizione. Certo alcuni di loro sono ancora da sviluppare pienamente, parlo ad esempio della redazione del regolamento urbanistico che dovrà essere tarato con un arco temporale quinquennale, fase che si presenterà particolarmente delicata, fase in cui la cittadinanza tutta dovrà essere informata dei propri diritti e coinvolta in tutte le maniere possibili per dare vita ad una vera e propria pianificazione urbanistica partecipata.

Per capire che l'obiettivo di puntare principalmente sul completamento e recupero urbanistico- edilizio sia stato raggiunto dalla Nostra amministrazione è sufficiente leggere direttamente i numeri indicati nel dimensionamento del PS che si sono andati addirittura a ridurre nel passaggio dall'adozione all'approvazione: **il dimensionamento generale del PS approvato è diminuito del 12% rispetto a quello adottato**, ossia di circa 34.000 mq di SUL rispetto ai 283.000 del PS adottato.

Tuttavia, il dato più rilevante è la diminuzione del 30% della Nuova Urbanizzazione, che passa dagli 85.000 mq di SUL ai 60.000 circa del PS approvato.

Un altro confronto significativo può essere operato sulla base della variazione dei sette indicatori prestazionali di sostenibilità ambientale del PS. Si tratta di indicatori prestazionali proprio perché consentono di misurare lo scostamento di versioni alternative di PS da un valore prestazionale ideale, che in diversi casi (indicatori 1, 6 e 7) coincide tendenzialmente con il 100%.

Le migliori performance del piano approvato rispetto a quello adottato si registrano in merito all'indicatore 6 - Indice di risparmio di suolo e infrastrutture per aree produttive - che

aumenta di circa sei punti percentuali, nonostante la difficoltà realizzazione dei volumi di recupero e di nuovo impegno di suolo per via della presenza diffusa del rischio idraulico a Chiusi Scalo.

Ugualmente di sei punti percentuali migliora il rapporto tra le SUL di recupero o di Nuovo Impegno di suolo e il dimensionamento generale del PS, grazie alla riduzione in termini assoluti della SUL di Nuova Urbanizzazione (NU)

Sinistra Ecologia Libertà è **a favore di uno sviluppo sostenibile, equilibrato e bilanciato della Nostra Città** che tuteli il paesaggio dentro un equilibrio di funzioni e di esigenze, lontano da logiche speculative e da un consumo indiscriminato del territorio. E' proprio per questo che in un orizzonte di breve periodo, corrispondente ai **cinque anni di durata di ciascun Regolamento Urbanistico**, dobbiamo e vogliamo vagliare i connotati operativi della gestione territoriale intesa nel suo senso più ampio; dalla manutenzione dell'esistente alla promozione di nuove iniziative. Ed è in questa ottica che la Regione Toscana ha ritenuto di cautelarsi ulteriormente in merito alla tutela del patrimonio collinare, richiedendo sostanzialmente:

1. modifiche ai perimetri delle UTOE in modo da garantire **l'impossibilità di una saldatura tra le varie parti della città** come mezzo per rafforzare il policentrismo della città toscana;
2. una revisione delle SUL;
3. una specifica valutazione della coerenza delle previsioni insediative del PS in una sede dove fosse possibile identificare la localizzazione degli interventi da valutare.

Tali modifiche sono state oggetto di diversi incontri tra il Comune, assistito dai suoi tecnici e da quelli del gruppo di lavoro, e i tecnici regionali, svoltisi in un clima di grande e proficua collaborazione, pervenendo infine ad un risultato serenamente condiviso.

Per assicurare dunque la **massima conciliazione dell'interesse pubblico alla tutela del “patrimonio collinare toscano”** nella sua accezione estensiva sono state inserite le seguenti misure:

1. Dosare attentamente – nei successivi RU (Regolamenti Urbanistici) – le percentuali di CRUE (interventi di Completamento o Recupero Urbanistico o Edilizio) e di NU (Nuova Urbanizzazione) concesse, in modo da incentivare il recupero a scapito della nuova urbanizzazione (ad esempio le percentuali CRUE potrebbero essere inserite tutte fin dall'inizio, riservando alla NU percentuali crescenti correlate all'esaurimento degli interventi di recupero programmati; questo naturalmente compatibilmente con il procedere della messa in sicurezza idraulica del territorio, le cui carenze sono in buona parte motivo della persistenza, a tutt'oggi, di una tale quantità di volumi di recupero (ma che di fatto era impossibile recuperare);
2. In sede di redazione del RU operare, a giustificazione di ciascuna Nuova Urbanizzazione prevista, la verifica pregiudiziale della “funzionalità strategica degli interventi sotto i profili paesistico, ambientale, culturale e economico-sociale» sancita dall'art. 21 del PIT2.

Non vogliamo e non possiamo però più permetterci deturpazioni ed errori del passato e figli di quegli anni '70 ed '80 che non ci videro generazionalmente protagonisti, quando, anche se in una fase economica e storica completamente diversa, l'amministrazione comunale non si è dimostrata pronta a soddisfare le esigenze e le aspettative non solo dei nostri concittadini ma anche di coloro che venendo da fuori vedevano in noi un luogo attrattivo, strategico e baricentrico, non avendo saputo dare loro risposte edilizie adeguate e soddisfacenti provocando una pesante emorragia di cittadini e di aziende verso i Comuni e le Regioni limitrofe.

Adesso con l'approvazione di questo Piano finalmente anche Chiusi potrà essere una città normale.

In questa ottica ribadisco con convinzione il Nostro successo politico nell'essere riusciti a dare priorità al recupero dei volumi esistenti e del non consumo di nuovo territorio agricolo, non tralasciando però la necessità di diversificare l'offerta edificatoria al fine di evitare i monopoli della stessa. Ciò potrà essere fatto solamente creando un equilibrio nella fase attuativa del Regolamento Urbanistico, governandola con logiche di prioritari interessi collettivi e di bene comune.

Come dicevo in precedenza, oltre che promuovere il recupero e puntare con il primo regolamento urbanistico a incentivare il recupero a scapito della nuova urbanizzazione (obiettivo dichiaratamente e chiaramente raggiunto), uno dei punti caratterizzanti SEL relativamente al nuovo Piano Strutturale era ed è quello di opporsi alla nascita di nuovi insediamenti commerciali nell'area del casello autostradale nella zona di Querce al Pino. Anche questo obiettivo è stato da SEL completamente raggiunto, dal momento che **nel dimensionamento del PS in approvazione in corrispondenza della UTOE 8 siamo voluti essere ancora più precisi rispetto a quello in adozione**: le nuove urbanizzazioni relative al commerciale hanno consumi di suolo zero, differenziandole da quelle turistico/ricettive e da quelle direzionali/terziarie.

In definitiva, per tutto ciò detto, dimostrato ed argomentato, non posso che votare a favore dell'approvazione di questo Piano Strutturale.

Oggi è una giornata storica, come suole dire il Sindaco, per il Nostro paese.”

E' stata una cavalcata entusiasmante.

E' una vittoria del Sindaco.

E' una vittoria del Centro Sinistra per Chiusi.

E' una vittoria di tutti i nostri concittadini.

Ne dobbiamo essere consapevoli ed orgogliosi.”

Il Consigliere di maggioranza **Gianluca Annulli** ritiene che la mole di documentazione oggi presente sul banco del Sindaco dà l'idea della complessità dell'atto che si va ad approvare e del lavoro che c'è stato dietro.

Occorre affermare il dato che la colata di cemento non c'è stata; infatti sono previsti $\frac{3}{4}$ di interventi di recupero ed $\frac{1}{4}$ di nuova urbanizzazione.

Non c'è stato ridimensionamento del Piano in quanto è stato dimostrato che era già coerente e proporzionato.

E' stato sottoposto subito ai cittadini che vi hanno subito aderito; un anno e mezzo dopo l'inizio di questa amministrazione viene approvato e questo è un successo.

Il confronto pubblico che c'è stato ha dimostrato una grande trasparenza e coerenza dell'amministrazione.

Da un decennio mancava uno strumento come questo ed è un successo dell'amministrazione, ma anche di tutta Chiusi e dei suoi cittadini.

Può rappresentare un volano per lo sviluppo complessivo del Comune di Chiusi.

Il Consigliere di maggioranza **Sara Marchini** dà lettura dell'intervento scritto a nome del capogruppo Brilli Alessandro, oggi impossibilitato ad intervenire per afonia:

“Oggi è una giornata importante per il nostro territorio, di sicuro uno degli appuntamenti più importanti degli ultimi anni, proprio per questo motivo riteniamo che sia fondamentale illustrare tutti gli aspetti del piano strutturale, andando ad analizzare non solo il documento in approvazione, ma la storia di questo ultimo anno e mezzo, in quanto è solo analizzando la storia che si può realmente capire cosa è accaduto in questo periodo.

Prima di parlare del piano strutturale, crediamo sia importante ripercorrere alcuni momenti di vita politica.

Successivamente alla costituzione del nostro gruppo consiliare, e dell'insediamento di questa Giunta c'è chi ha ipotizzato le diverse motivazioni della nostra scelta politica.

Sono state fatte insinuazioni di vario genere e soprattutto sono state fatte le più disparate ipotesi su cosa alla fine avremmo prodotto.

Credo che ormai si chiarissimo alla cittadinanza quali sono i veri principi che animano la nostra azione politica ed oggi con questo atto credo che lo dimostriamo.

Molto probabilmente al momento della composizione della lista elettorale, qualcuno pensava che persone giovani della politica non potessero essere in grado di comprendere alcune dinamiche e soprattutto leggere, ragionare, capire, riflettere ed assumere una propria posizione autonoma, e ripeto autonoma, con il coraggio di portarla avanti senza possibilità di condizionamento. Abbiamo avuto il coraggio di dire molti NO, per difendere i nostri principi, e per agire per la collettività e non per i singoli, e questo non è per nulla scontato. Scelte importanti e difficili sono state fatte.

Ci dispiace per chi pensava questo ed è rimasto deluso, ma noi siamo così e come diceva un personaggio dal notevole spessore politico come Aldo Moro: “Quando si dice la verità non bisogna dolersi di averla detta. La verità è sempre illuminante. Ci aiuta ad essere coraggiosi.”

E' proprio per questo motivo che noi non ci doliamo di dire la verità e proprio questa verità ci dà la forza ed il coraggio per portare avanti le nostre idee ed i nostri principi e di fare le scelte assumendosi le responsabilità

Ma veniamo nel concreto al punto all'ordine del giorno cercando innanzitutto di spiegare e fare chiarezza su cosa è il piano strutturale.

Una prima precisazione importante da fare è che il piano strutturale non è lo strumento urbanistico equivalente al vecchio piano regolatore. Infatti la legge regionale ha riformato la materia creando una nuova articolazione del piano regolatore generale che viene suddiviso in due parti: Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico.

Va inoltre precisato che l'iter di approvazione del piano strutturale è composto da tre fasi: adozione, osservazioni ed approvazione.

Vogliamo riassumere le date importanti e spiegare cosa è in discussione oggi:

Nel gennaio 2012 il piano è stato adottato, con delibera del consiglio comunale, e nei 60 giorni successivi sono state presentate le osservazioni.

Numerose sono state le osservazioni dei cittadini, che hanno confermato come tale strumento sia oggetto di molta attenzione. A queste, nel rispetto delle normative competenti in materia e nel rispetto dei principi che hanno guidato il PS sono state date opportune risposte. Tra le altre le osservazioni; quella della Provincia, tra l'altro arrivata fuori termine, ma accettata come corretto fare nei confronti di un Ente superiore e quella della Regione sono state oggetto di attenta valutazione e approfondimento, e ci hanno permesso oggi di presentare a questo Consiglio un piano per nulla snaturato o bocciato, come insinuato in questi mesi, ma arricchito di indicazioni importanti che fanno sì quindi che ne esca rafforzato..

- Dosare attentamente – nei successivi RU (Regolamenti Urbanistici) – le percentuali di Interventi di Recupero (R), di Nuovo Impegno di suolo urbanizzato (NI) e di NU (Nuova Urbanizzazione) concesse, in modo da incentivare il recupero a scapito della nuova urbanizzazione erano condivise dalla Amministrazione Comunale.

Tale concetto fu infatti riaffermato nell'intervento del sottoscritto in sede di adozione. Pertanto si giustifica l'accoglimento delle osservazioni in questo ambito. La misura degli effetti degli accoglimenti totali o parziali di questo gruppo di osservazioni ha prodotto, come descritto nella relazione della VAS la riduzione delle previsioni insediative del PS (ridotte del 12% circa) ma soprattutto la riduzione delle trasformazioni da operarsi attraverso nuove occupazioni di suolo, ridotte del 30%circa.

L'accoglimento totale o parziale di queste osservazioni non ha comportato alcuna modifica alle strategie di PS – già ampiamente orientate alla ricerca di profili di sostenibilità, anche massimizzando le opportunità di recupero – ma ha contribuito a spostare ulteriormente le scelte di piano verso la “crescita della città nella città”; la incidenza delle operazioni di recupero di aree ed edifici dismessi e di quelle comportanti nuovo impegno di suolo (ovvero di completamento di insediamenti esistenti) è passata dal 70% del PS adottato al 76% del PS da approvare, mentre le trasformazioni da realizzarsi in regime di nuova urbanizzazione (nuovo consumo di suolo) sono passate dal 30% del PS adottato al 24% di quello da approvare.

Oggi quindi ci siamo apprestati a dibattere e deliberare sulle osservazioni, controdeduzioni e sull'approvazione del piano strutturale e questo Consiglio Comunale potrà approvare l'atto più importante di questa legislatura perché è l'atto che disegna ed immagina la Chiusi dei prossimi 15 anni. Per giungere a questo risultato c'è stato bisogno di uno sforzo collettivo che mi porta a rivolgere ringraziamenti sinceri, che vanno aldilà di qualsiasi formalità:

1. il primo ringraziamento va al sindaco Scaramelli che ha aperto un dialogo ed un confronto sul Piano Strutturale con i cittadini attraverso iniziative pubbliche prima dell'adozione e successivamente, che ha agevolato il confronto;

2. il secondo ringraziamento va ai partiti della coalizione della maggioranza Partito Democratico, Partito Socialista e SEL, che hanno svolto un ruolo di vero dibattito politico che ha prodotto un progetto di piano strutturale condiviso e rispettoso del programma elettorale sottoscritto;

3. il terzo ringraziamento va a la Commissione Consiliare che ha mostrato senso di responsabilità, senza tenere comportamenti strumentali o ostruzionistici;

4. un grande grazie va poi a tutti gli Uffici del Comune e ai suoi Funzionari Responsabili e al Progettista incaricato, per la loro competenza e passione, dimostrata costantemente nello svolgimento delle loro funzioni.

5. per quanto riguarda il mio partito il PD, dedico un ringraziamento particolare a Simona Cardaioli che ha svolto un ruolo fondamentale di coordinamento e di sostegno politico;

6. ringrazio i cittadini per aver dato il loro prezioso contributo;

7. infine, un ringraziamento sincero è rivolto nei confronti dei gruppi dell'opposizione che se anche non voteranno favorevolmente a questo Piano, e se anche non hanno presentato un loro Piano strutturale alternativo, magari attraverso anche una propria osservazione, hanno discusso in maniera costruttiva e di specifiche sensibilità.

Tutti questi ringraziamenti dimostrano che per arrivare ad oggi vi è stato un lungo e complesso cammino, un cammino che ha delineato un rapporto virtuoso non solo tra Giunta e Maggioranza ma, più in generale, con le diverse forze politiche.

Questo lavoro e questo rapporto virtuoso smentiscono tutti coloro che ci accusavano di enunciare soltanto spot privi di concretezza e di contenuti.

Noi a maggio 2011, durante la presentazione del programma di mandato, dicemmo chiaramente che l'anno successivo il Piano Strutturale per Chiusi sarebbe stato adottato.

Ed adesso noi lo approviamo perfino.

Durante questo anno, non siamo rimasti nelle nostre stanze per compiere un'opera burocratica, ma siamo stati capaci di parlare con ed alla città, rendendola partecipe e protagonista di quella che sarà la sua dimensione futura.

Noi, Sindaco, a dispetto di chi ci accusa di essere bravi solo a parlare ed incapaci a dare risposte concrete, rispondiamo così: in un anno e mezzo approviamo il Piano Strutturale che ha in sé il coraggio di una scelta, di una sinistra progressista, che coniuga sviluppo su aree pubbliche con il rispetto del territorio e attenzione al recupero, per la ricerca di una migliore qualità della vita.

Le parole chiave: Sviluppo sostenibile, Ecologia, Innovazione, Futuro sono concetti che abbiamo tradotto in scelte concrete in grado di determinare nuovi processi di ricchezza per la nostra città.

Noi oggi con questo Piano Strutturale definiamo la nostra identità in pochi chiari concetti; Visione, Unità, Integrazione, Innovazione, Trasparenza e Concretezza".

Il Consigliere di minoranza **Rita Fiorini** ritiene che c'è la verità della maggioranza consiliare, ma c'è un'altra sfumatura della verità. Bisognerà verificare sul campo la reazione dei cittadini una volta che il Piano Strutturale verrà attuato. Non c'è preclusione verso i giovani amministratori, ma mancano di esperienza di vita. Ribadisce che occorre riservarsi in base al giudizio che verrà dato dai cittadini. Prende atto del grande sforzo ed il passo in avanti che oggi viene fatto.

Conferma il suo voto contrario.

Il Consigliere di minoranza **Alessandro Bogni** dà lettura del seguente intervento scritto:

"Un abito usato e vecchio che si è cercato di rattoppare con vari suggerimenti, ma il risultato è che non è presentabile. Questo è il PS che la maggioranza ci propone di approvare.

Le numerose osservazioni presentate dimostrano che non è un piano convincente e se anche molte sono state approvate non hanno modificato di molto quello che era il Piano adottato nel mese di dicembre. Ciò che più è evidente è che non ci sia un minimo di segnale che possa far sperare in una idea precisa per lo sviluppo economico, culturale, turistico, commerciale, agricolo, artigianale, paesaggistico della nostra città. In buona parte si vorrebbe fare affidamento ad una ripresa economica del settore edilizio, ma, come ogni giorno si sente e ci dicono i media, abitazioni ce ne sono in abbondanza in ogni dove ed acquistare una casa è diventato ormai per i più impossibile e alla faccia di tutto ciò vogliamo ancora consumare suolo agricolo. Dal punto di vista culturale e turistico da una parte è stata accolta l'osservazione del gruppo consiliare di centro sinistra con la quale si richiede un aumento da 8.000 a 18.000 mc per il dimensionamento turistico-ricettivo-congressuale previsto nell'UTOE 1 Chiusi Città ma dall'altra parte, dietro un'osservazione presentata dal sindaco e dalla giunta, si chiede l'eliminazione del parcheggio e della risalita meccanizzata prevista dal PS adottato in zona tiro a segno confidando sul solo ampliamento del parcheggio di Porta Lavinia. Ben poco mi sembra per una città che si dice puntare su una crescita nel centro storico dell'offerta turistica, ricettiva e congressuale. Ci siamo dimenticati di puntare ad una città che possa ospitare studiosi e studenti stranieri oltre che a toscani e italiani fuori sede, che vogliono compiere un'esperienza educativa, didattica o di ricerca nel sistema universitario e formativo toscano e nella pluralità della offerta regionale di specializzazione scientifica e professionale come suggerito dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR). Anche l'aspetto di uno sviluppo commerciale non si evidenzia poichè la speranza che la ex Fornace di Montorio possa diventare il fulcro di una zona commerciale importante cade e si capisce ormai che nessuno degli amministratori crede più in questo: perchè si possa ristrutturare la fornace, è sottolineato con forza nel PS, si deve mettere in sicurezza idrogeologica Chiusi Scalo e per fare ciò non ci sono soldi pubblici quindi..... possiamo costruire parcheggi con pensiline fotovoltaiche nei pressi tanto la Fornace campa cavallo che verrà ristrutturata. Di spinte verso la possibilità di uno sviluppo dell'artigianato a Chiusi in questo PS io non ne vedo l'ombra come non vedo ombra di un serio recupero delle campagne a scopo turistico e ricreativo, si fa riferimento soltanto all'opera già compiuta della strada della Bonifica e delle opere Leopoldine ma non si è pensato ad una rete di strade e sentieri che potessero offrire al turista un interesse a raggiungere Chiusi e godersi la sua campagna. Non voglio prolungarmi ancora anche perchè il mio capogruppo ha già fatto un'ampia disamina su altri importantissimi punti.

Mi è obbligo quindi pensare che quanto da me esposto sia nell'assemblea pubblica al teatro Mascagni sia nel consiglio Comunale per l'adozione del PS sia totalmente da riconfermare: un PS non adeguato alle esigenze reali della nostra città."

Il **Sindaco** prende atto della conclusione della discussione.

Ringrazia il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, i suoi collaboratori, l'Arch. Filpa e tutti i collaboratori che hanno svolto un lavoro molto complesso.

Questa maggioranza di giovani amministratori ha dimostrato di saper fare delle scelte ed assumersi responsabilità.

E' stata dimostrata la grande compattezza, forza e dimostrazione di essere concreti, con la capacità di dare risposte ai cittadini.

Il giudizio lo darà chi verrà dopo di noi.

Dà poi lettura dell'elenco degli atti messi in approvazione.

Segue votazione finale.

La seduta si chiude alla ore 16:10.-